ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 88

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 15 - Sabato 16 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee); Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121; Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 865-427; Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o data prestabilite aum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero edìz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 3; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

TORMENTATO VIAGGIO NELL'OCEANO

La «Michelangelo» invitata a soccorrere un'altra nave

Un mercantile indiano, coinvolto nella medesima tempesta nell'Atlantico, aveva chiesto aiuto, segnalando di avere tre feriti gravi a bordo - Il transatlantico italiano era l'unità più vicina, insieme con un trasporto della Marina americana - Dopo una serie di consultazioni, viene deciso di affidare a quest'ultimo il compito di raggiungere il cargo indiano: i feriti sulla Michelangelo necessitano di cure a terra, non si poteva modificare la rotta e costringere la turbonave a un ulteriore ritardo

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

La «Michelangelo», in navigazione verso New York dopo il drammatico incidente, ha ricevuto un messaggio urgente: doveva tenersi pronta a modificare ulteriormente la rotta per andare in soccorso di un mercantile indiano, l'«Indian Trader», che, colto dalla medesima tempesta in cui una gigantesca ondata ha percosso il transatlantico italiano causando la morte di due passeggeri e di un cameriere di bordo, aveva denunciato la presenza di tre marinai seriamente feriti.

La «Michelangelo» era in quel momento, con il trasporto della Marina militare statunitense «Geiger», la nave più vicina all'«Indian Trader». C'erano altre navi, ma nessuna di queste aveva un medico a bordo. Si trattava di stabilire se dovesse essere il transatlantico o il «Geiger» a puntare verso il mercantile di Calcutta, distante dall'uno e dall'altra una decina di ore di navigazione.

Dopo una serie di consultazioni, si è infine stabilito di mandare sul posto il trasporto americano. La «Michelangelo», è stato fatto rilevare a New York, reca a bordo dodici feriti che hanno bisogno di essere affidati alle cure dei sanitari a terra. Così il «Geiger» ha avuto disposizione di andare verso la nave indiana, con la quale si sarebbe dovuto incontrare, novecento chilometri circa ad oriente di New York, intorno alle cinque di stamane.

Alle ore 12 si è appreso che il «rendez-vous» fra il «Geiger» e l'«Indian Trader» ha avuto luogo, ma che non è stato possibile effettuare il trasferimento dei feriti sul trasporto americano. Secondo un comunicato della Guardia costiera, le due navi si sono incontrate 380 chilometri circa a Sud-Est di Nantucket, ma il mare era ancora troppo agitato perché si potesse eseguire il trasbordo. La nave indiana si dirige ora verso Nantucket.

L'«Indian Trader» aveva rivolto il suo SOS alla guardia costiera degli Stati Uniti, segnalando di essere stato investito in pieno dalla tremenda tempesta atlantica. Lungo poco più di 135 metri, il mercantile è stato sballottato dalle onde: uno dei marinai ha perduto un occhio e ha la mandibola fratturata, un altro ha ferite alla testa e uno un braccio spezzato. Per quello ferito al capo si temono anche gravi lesioni interne.

La «Michelangelo» si trovava ieri sera alle diciotto a un migliaio di chilometri da New York, in direzione sud-sudest. Navigava ormai in acque tranquille, e si ritiene che giungerà a New York domani, con due giorni di ritardo sul programma. Se avesse dovuto modificare ancora una volta la rotta per raggiungere l'«Indian Trader», che in quel momento era a una distanza di circa 240 chilometri, il ritardo sarebbe stato naturalmente maggiore. La decisione di affidare il soccorso dei feriti della nave indiana al trasporto della Marina militare ha permesso invece al transatlantico di proseguire verso New York. Le necessarie riparazioni saranno affidate ai cantieri locali: si confida che esse non richiedano molto tempo, e che la «Michelangelo» possa ripartire puntualmente per l'Italia.

I feriti in origine segnalati sul transatlantico erano dieci. Si sono però presentati ieri all'infermeria lo steward Antonio Mele e un passeggero, Wilbur Weeks, ai quali la radiografia ha accertato la frattura di una costola (avvertivano entrambi dolori toracici, ma sulle prime non vi avevano dato importanza, pensando a una semplice contusione). Weeks è addetto stampa all'ambasciata americana a Roma.

u. p.

Le Borse di oggi a pagina 17

Il transatlantico giungerà a New York domani mattina

Le condizioni dei feriti (tranne uno) non destano preoccupazioni - Ieri altre due persone, un passeggero e un marittimo, hanno fatto ricorso alle cure dei medici: nel tremendo urto provocato dalla gigantesca ondata hanno riportato fratture alle costole

Una delle cabine di lusso della «Michelangelo» devastate dalla terribile ondata che ha investito la nave

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Oltre settecento marconigrammi sono pervenuti nel corso della giornata di ieri alla stazione radiomarittima di Quarto dei Mille provenienti dalla «Michelangelo» in navigazione alla volta di New York. I messaggi sono stati inviati dai marittimi imbarcati sull'unità e da numerosi passeggeri che desiderano tranquillizzare parenti ed amici.

La turbonave prosegue intanto regolarmente la sua navigazione e la vita a bordo è ripresa normalmente dopo il violento fortunale che l'ha investita martedì mattina. L'arrivo a New York è previsto per le prime ore di domattina. Lo sbarco dei passeggeri avrà luogo alle 9. I primi a salire a bordo, dopo le autorità portuali, i tecnici della Società assicuratrice e l'ing. Antonio Coppini inviato dalla Società armatrice, saranno i giornalisti che avranno così modo di rendersi conto dell'accaduto.

Ieri, nel corso di una comunicazione radiotelefonica tra il comandante della «Michelangelo» capitano Soletti e la direzione della Società «Italia», si è appreso che le condizioni dei feriti migliorano, salvo per quanto riguarda l'americano Fritz Glarner. Il numero dei feriti — come diciamo in una corrispondenza da New York in questa stessa pagina — è però passato da dieci a dodici, in quanto altre due persone, un passeggero ed un marittimo, hanno fatto ricorso all'infermeria di bordo. I due nuovi feriti sono: il passeggero statunitense Wilbur Weeks, e il cameriere Antonino Mele, che lamentavano dolori al torace. Ad ambedue sono state riscontrate fratture di una costola, dell'ottava sinistra al Weeks e della sesta sinistra al Mele. Sono stati dichiarati guaribili rispettivamente in 20 e in 25 giorni.

Il cameriere Antonino Mele ha 58 anni, è nato a Meta di Sorrento, in provincia di Napoli. In servizio alle dipendenze della Società «Italia» da 23 anni, risiede con la famiglia, la moglie ed un figlio di 14 anni, a Rapallo in via Zignago 42. I familiari sono stati subito avvertiti delle condizioni del loro congiunto. Il signor Weeks è un impiegato della ambasciata americana a Roma e viaggia in una cabina di prima classe.

Sempre ieri si è appresa la confortante notizia che sono migliorate le condizioni del marittimo Mario Bianchini, il quale riportò nell'incidente la frattura del femore e la sospetta frattura della base cranica.

Ritornando alla violenza dell'ondata che ha investito la «Michelangelo», un'idea della sua immensa forza di urto si può indirettamente ricavare da alcuni dati relativi alla consistenza delle parti danneggiate. Al ponte «lance» le lamiere, che sono in alluminio, hanno uno spessore di nove millimetri; al ponte «superiore» di sette millimetri e mezzo; al ponte «Lido» di sette millimetri. Il ponte «Sole», nella parte anteriore del quale è la plancia di comando, è costruito in lamiere da sei millimetri in acciaio speciale antimagnetico. Le varie lamiere sono unite le une alle altre mediante saldatura. «*Le ondate esercitano forze enormi* — ha spiegato un ingegnere navale —, *poiché l'acqua è un mezzo incomprimibile e contrariamente a quanto l'apparenza possa far pensare si comporta nell'urto come una massa solida*».

I finestrini della «Michelangelo» sfondati dalla violenza dell'ondata, sono rettangolari ed hanno le dimensioni di 600 millimetri in altezza e 400 in larghezza. L'intelaiatura è in alluminio ed il vetro, di tipo infrangibile, ha lo spessore di 14 millimetri.

L'ing. Villa, titolare dell'ufficio scafi del «Rina», il Registro navale italiano di classificazione che ha approvato la costruzione della «Michelangelo», ha detto che le norme esistenti in Italia, per quanto riguarda la costruzione degli oblò e dei finestrini delle navi, sono più severe che altrove poiché si esige una maggiore robustezza nelle costruzioni. I finestrini (e così è stato fatto anche sulla «Michelangelo») poiché sono di superficie più ampia, sono inoltre muniti di una «corazza» (una specie di porticina) che si chiude quando il mare è cattivo.

c. m.

ULTIMA ORA

Tre austriaci precipitano dalla parete della Jungfrau

BERNA, venerdì sera.

(l. f.) Una sciagura alpinistica è avvenuta nel massiccio della Jungfrau (Cantone di Berna): travolti da una valanga tre giovani rocciatori austriaci hanno perso la vita.

Martedì mattina una cordata, formata dagli austriaci Egon Hutter, Adalbert Loeberbauer e Heinz Krabicher, dava l'assalto alla parete orientale della Jungfrau, alta 4100 metri. Dopo avere passato la notte in un bivacco situato a circa 3200 metri, i tre alpinisti si apprestavano all'alba di ieri a compiere la parte finale della difficile ascensione. Giunti a quota 3400, venivano improvvisamente investiti da una slavina staccatasi dalla parete. Egon Hutter, che guidava la cordata, e i suoi due amici venivano proiettati nel vuoto e dopo un volo di oltre mille metri si sfracellavano in un burrone.

Crisi allarmante nella vertenza per le Mutue

Un piano di emergenza per lo sciopero dei medici

Le maggiori difficoltà si avrebbero lunedì con un'astensione generale da ogni prestazione, tranne che per i casi di estrema urgenza - Ma nell'organizzazione sindacale medica si è già aperta una frattura: i 23 mila ospedalieri «non ritengono di proclamare alcuna azione in concomitanza con quella promossa dalla Federazione» - Previsto dal governo l'eventuale ricorso ai sanitari condotti e militari - Il ministro dell'Interno Taviani afferma che «la libertà di lavoro sarà garantita in ogni caso»

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Governo ed enti mutualistici stanno mettendo a punto il «piano di emergenza» per far fronte allo sciopero generale dei medici proclamato per lunedì ed alla agitazione, a tempo indeterminato, dei 40 mila sanitari convenzionati.

Di queste «misure straordinarie» già si conoscono i punti principali. Per prima cosa, si tenterà di assicurare la libertà di lavoro dei medici che non vorranno aderire all'azione sindacale. Per il governo, questo è un punto fermo: le diffide dei vari Ordini provinciali dovranno rimanere platoniche e «la libertà di lavoro» ha detto il ministro dell'Interno Taviani «sarà garantita con ogni mezzo».

Secondo punto: l'assistenza. In tutti i centri, nel caso scarseggi l'assistenza sanitaria e il numero degli ambulatori chiusi sia superiore al previsto, verranno utilizzati medici condotti e anche medici, ospedali e attrezzature militari. Le attrezzature serviranno per un sollecito avvio dei malati agli ospedali.

L'assistenza ospedaliera sarà comunque facilitata dalla non partecipazione allo sciopero della quasi totalità dei medici dei nosocomi, decisa ieri dalle associazioni di categoria. E' questa la prima grossa frattura apertasi tra i medici dopo la dichiarazione dello sciopero. Va rilevato che fra primari, aiuti ed assistenti, i medici dei nosocomi sono 23 mila. Essi hanno esplicitamente dichiarato che «non ritengono di proclamare alcuna azione sindacale in concomitanza con quella promossa dalla Federazione». Nelle prossime ore, non è escluso che altre categorie seguano questo esempio.

Il terzo ed importante capitolo del piano riguarda il rimborso delle somme anticipate dai mutuati per le visite. Come noto, agli assistiti sarà richiesto dai medici in sciopero il pagamento anticipato dei compensi sulla base delle tariffe minime degli Ordini provinciali. Di conseguenza, le pratiche saranno centinaia di migliaia e poi milioni. A Roma, si calcola, le richieste saranno 150 mila al giorno; in città meno popolose (e con un ceto medio più abbiente), come Torino, Milano e Genova, 120 mila; nei grandi centri rurali, il numero previsto è poco al disotto di 100 mila.

«Il rimborso sarà rapido e normale: abbiamo già pronti centri meccanografici e un gran numero di impiegati straordinari», dicono all'Inam.

Ma sono dichiarazioni poco realistiche: disfunzioni e lungaggini si avvertono anche in tempi normali, ed è inevitabile che da lunedì prossimo la situazione vada peggiorando. Al governo non è sfuggito questo problema grave e delicato.

l. g.

Il ministro Mariotti

ULTIMA ORA

I medici di Brescia non sospendono l'assistenza

BRESCIA, venerdì sera.

L'ordine dei medici di Brescia — riunitosi in assemblea straordinaria per discutere la nota questione mutualistica — ha approvato un ordine del giorno col quale l'assemblea «ritiene che l'agitazione della categoria nella provincia di Brescia possa limitarsi all'applicazione immediata di quei miglioramenti normativi che da anni gli enti mutualistici si rifiutano di concedere (ricettario unico e prescrizione di qualsiasi medicinale necessario nella dose più opportuna; certificato di malattia rilasciato direttamente all'interessato), rinunciando spontaneamente per ora all'assistenza indiretta (cioè a farsi pagare direttamente dai clienti) che oltre a danneggiare categorie del tutto estranee alla controversia, non porterebbe alcun vantaggio al raggiungimento dei fini proposti dalla federazione».

Insostenibile il deficit dell'INAM

Come funziona l'assistenza medica nei paesi europei

L'attuale controversia fra medici e Istituti mutualistici interessa i nove decimi della popolazione italiana. Infatti, la consistenza numerica degli assistibili da parte dei principali Enti che gestiscono l'assicurazione di malattia è la seguente:

Organizzazioni	Assistibili
I.N.A.M.	25.432.467
Coltivatori diretti	4.971.138
E.N.P.A.S.	4.285.000
Mutue artigiane	2.880.400
Mutue commerc.	2.226.150
I.N.A.D.E.L.	1.504.000
E.N.P.D.E.D.P.	833.000
Mutue Alto Adige	338.500
Casse Marittime	337.410
E.N.P.A.L.S.	111.562
E.N.P.A.M.	106.100
E.N.P.A.I.A.	51.313
E.N.P.A.F.	33.750
Mutua gente dell'aria	18.410
I.N.P.G.I.	10.370
	[illegible]

Molte delle sigle di questi Enti sono misteriose anche per gli esperti. Ma le cifre parlano chiaro: più di 45 milioni di italiani, su di una popolazione presente di 51 milioni, fruiscono dell'assistenza mutualistica. Ecco perché la vertenza in corso tra i sanitari e le mutue è seguita con preoccupazione da tanta gente. Altrettanto preoccupante risulta, purtroppo, la situazione economica degli istituti dianzi citati, che infatti denunciano quasi tutti dei bilanci deficitari, perché al fortissimo incremento delle spese per le prestazioni di ciascuno di essi erogate non fa riscontro un proporzionale aumento dei contributi. Nell'impossibilità di esaminare la situazione finanziaria di tutti quegli Enti riassumeremo quella dell'Inam che, del resto, essendo il più importante sia per il numero degli assistibili sia per l'entità del bilancio, ci sembra abbastanza indicativa.

Ecco, in ordine decrescente, l'importo dei vari capitoli di spesa dell'Inam, così come risulta dai dati provvisori relativi all'esercizio 1965:

Prestazioni farmaceutiche: 237 miliardi e 300 milioni di lire, con un aumento di 27 miliardi e 400 milioni — pari al 13,71 per cento — rispetto al 1964.

Prestazioni ospedaliere: 224 miliardi e 800 milioni, con un aumento di 31 miliardi e 300 milioni — pari al 16,19 per cento — nei riguardi dell'anno precedente.

Prestazioni medico-generiche: 135 miliardi e 300 milioni, con un aumento di 9 miliardi e 900 milioni — pari al 7,81 per cento — in confronto al 1964.

Prestazioni economiche: 112 miliardi e 800 milioni, con un aumento di 8 miliardi e 400 milioni — pari all'8,12 per cento — rispetto all'anno precedente.

Prestazioni ambulatoriali: 37 miliardi e 800 milioni ai quali vanno aggiunti 11 miliardi per le spese di funzionamento degli ambulatori stessi.

Prestazioni specialistiche extra ambulatoriali: 13 miliardi e 900 milioni.

Prestazioni ostetriche: 4 miliardi.

Non si conosce ancora l'importo dei contributi riscossi dall'Inam nello stesso periodo, ma non risulterà certamente tale da coprire le spese. Infatti, già un mese prima della fine dell'esercizio, e precisamente il 24 novembre 1965, il ministro del Lavoro presentava al Senato un disegno di legge «*inteso a fronteggiare, sia pure parzialmente, la preoccupante situazione finanziaria dell'Inam*». Egli affermava nella sua relazione che «*detta gestione, pur presentando una certa situazione di pareggio alla data del 31 dicembre 1964, è venuta a trovarsi in condizioni particolarmente gravi e con una insostenibile situazione di cassa che si aggrava di giorno in giorno...*».

I motivi che il ministro elencava per dimostrare la grave situazione del bilancio Inam sono sostanzialmente quelli da noi già accennati, e cioè il fortissimo aumento delle prestazioni da una parte, e la stasi prima e la contrazione poi dei contributi riscossi dall'altra. Ma i grandi imputati del disavanzo dell'Inam (come degli altri istituti similari) sono le spese medico generiche e soprattutto quelle farmaceutiche, che molti ritengono contenibili solo se si accollasse al mutuato una parte del costo dei medicinali. Senza entrare nel merito, ed unicamente a scopo di istruttivo raffronto, riassumiamo brevemente i criteri che disciplinano le prestazioni farmaceutiche in alcuni Paesi europei, compreso il nostro.

AUSTRIA — La prescrizione dei medicinali è libera e i mutuati sono soggetti al pagamento di 50 lire per ogni ricetta.

GERMANIA — La prescrizione dei medicinali è libera ed il mutuato paga circa 80 lire per ricetta.

INGHILTERRA — La prescrizione dei farmaci è libera e gratuita.

ITALIA — La prescrizione dei medicinali è fatta in base all'elenco ufficiale dei farmaci prescrivibili ed è gratuita.

OLANDA — La prescrizione dei medicinali è fatta, come in Italia, in base all'elenco ufficiale dei farmaci prescrivibili ed è gratuita.

POLONIA — La prescrizione è libera e comporta una spesa pari al 30 per cento del costo dei medicinali, a carico del mutuato. Per i pensionati è gratuita.

SVIZZERA — La prescrizione viene fatta in base all'elenco ufficiale dei farmaci prescrivibili e comporta una spesa a carico dell'assistito che varia da una Cassa all'altra con un massimo del 25 per cento del costo.

UNIONE SOVIETICA — La somministrazione gratuita dei medicinali è limitata ai periodi di degenza in ospedale.

BELGIO — Prescrizione in base all'elenco ufficiale dei medicinali prescrivibili, con una spesa a carico del mutuato fino ad un massimo del 25 per cento.

FRANCIA — Prescrizione in base all'elenco ufficiale, con un concorso a carico del mutuato che va dal 10 al 30 per cento del costo del farmaco.

LUSSEMBURGO — Prescrizione secondo l'elenco ufficiale dei farmaci, con una spesa a carico del mutuato pari al 25 per cento del costo.

SVEZIA — La prescrizione dei medicinali è libera. Il mutuato paga il 50 per cento sul costo dei medicinali, ma ha totalmente a carico quelli che non costano più di 360 lire. L'erogazione gratuita dei farmaci (previsti in apposito elenco) è limitata a 13 tipi di malattie di carattere sociale o di particolare entità.

Ai lettori le deduzioni. A noi pare che i criteri adottati dalla Svezia per la somministrazione dei medicinali siano i più meditati sotto tutti gli aspetti. Non vogliamo dire, con questo, che possano essere trapiantati in Italia dove la coscienza mutualistica è assai più acerba. Ma proprio per questo (e indipendentemente dalla grave vertenza in corso che chiama in causa i compensi per le prestazioni sanitarie) qualcosa bisognerà fare anche da noi: per ridurre l'eccessivo numero degli istituti mutualistici esistenti — che sono troppi — e che nel complesso hanno un costo amministrativo esorbitante e per contenere il costo dei medicinali e delle visite medico-generiche che sta diventando insostenibile. Altrimenti tutti gli istituti assistenziali — e non soltanto l'Inam — avranno presto un'etichetta sola: quella del dissesto.

Osvaldo Paita

Devastata a Giakarta l'ambasciata cinese

GIAKARTA, venerdì sera.

L'ambasciata della Cina Popolare a Giakarta è stata devastata e incendiata stamane da manifestanti.

Tutto ciò che si trovava dentro l'ambasciata è stato distrutto. L'assalto alla legazione cinese è giunto al termine di un comizio a cui avevano assistito circa 10.000 studenti indonesiani di origine cinese.

Pare che alla dimostrazione abbiano preso parte circa 30.000 studenti, ma solo 2000 sono entrati all'interno della ambasciata. Per sfondare le massicce porte di ingresso i dimostranti hanno usato come ariete un autocarro.

Sparatoria a Cipro

NICOSIA, venerdì sera.

Dopo quasi due anni di calma una sparatoria durata circa un'ora è scoppiata ieri sera a Nicosia, nel sobborgo di Trachonas.

CRONACA CITTADINA

Ecco come il traffico potrà superare lo «sbarramento» di via XX Settembre

La chiusura del tratto fra via Bertola e piazza San Giovanni imporrà nuovi itinerari, nel centro, al flusso dei mezzi privati - L'assessore Altamura: «Le attuali deviazioni possono costituire un aggravio alla circolazione: per attenuare il disagio è necessario applicare presto il piano dell'Atm ed eliminare i tram da via Milano, via S. Francesco d'Assisi, via Carlo Alberto, via Lagrange»

Le vie di scorrimento lungo le quali si instraderà da lunedì prossimo tutto il traffico che attraversa la città sull'asse nord-sud

Lunedì mattina entrerà in vigore l'ordinanza del Sindaco che istituisce — per la prima volta a Torino — piste riservate al transito dei mezzi pubblici: il provvedimento si riferisce per ora al tratto di via XX Settembre compreso fra corso Vittorio e via Bertola: contemporaneamente, la stessa via sarà esclusivamente riservata al passaggio dei tram, dei taxi e dei veicoli di pronto soccorso e della polizia fra via Bertola e piazza San Giovanni.

Seguiranno prossimamente un analogo provvedimento per via Arsenale (dove sarà anche vietata la sosta) e quindi la chiusura completa al traffico degli automezzi privati in via Garibaldi. Queste disposizioni erano previste nel piano di riordino della rete autoferrotranviaria: da parte dell'azienda era sollecitata anche la chiusura di via Garibaldi, ma il Comune intende prima vedere l'esito della nuova disciplina del traffico in via XX Settembre. L'assessore alla viabilità dott. Altamura, ci ha dichiarato: «E' da sottolineare che il piano di riordino della rete autofilotranviaria cittadina prevede, in un prossimo futuro, la totale disponibilità, a favore della viabilità ordinaria, delle vie Milano, San Francesco d'Assisi, Carlo Alberto, Lagrange».

L'assessore è intenzionato a sostenere l'urgenza di questi provvedimenti da parte dell'Atm, in modo che le deviazioni [illegible] necessarie per gli automobilisti e che «possono al momento rappresentare un aggravio per la circolazione privata, trovino, nel definitivo assetto, un'adeguata sistemazione».

La cartina che pubblichiamo dà un quadro completo degli itinerari lungo i quali gli automobilisti dovranno avviarsi da lunedì; è certo però che alcuni tragitti offrono, più di altri, maggiori possibilità di evitare ingorghi. A prima vista sembra che quello lungo via Carlo Alberto-via Po-Giardini Reali (ed in senso inverso Giardini Reali-via Accademia delle Scienze-via Lagrange) dia migliori possibilità di procedere abbastanza rapidamente. Se tutti, però, decideranno di usufruirne, la circolazione diventerà presto difficile anche lungo tale itinerario, in particolare nel senso nord-sud per le code che già si formano allo sbocco di via Lagrange in corso Vittorio.

E' bene comunque che gli automobilisti prevedano per tempo la nuova regolamentazione del traffico ed evitino di usare via XX Settembre [illegible] arteria di attraversamento: una volta entrativi, infatti, si troveranno di fronte a molte difficoltà da superare, che richiedono ovviamente una considerevole perdita di tempo. Il Municipio — secondo le dichiarazioni dell'assessore Altamura — subordinerà anche i nuovi provvedimenti agli effettivi benefici che avrà la circolazione dei mezzi pubblici. Al momento, le vetture tranviarie — salvo casi eccezionali — impiegano da 6 ad 8 [illegible] per percorrere il tratto dalla fermata di via XX Settembre angolo piazza Paleocapa a quella successiva alla piazza San Giovanni. L'ostacolo principale è costituito dall'attesa del verde al semaforo posto all'incrocio con via Pietro Micca ed a quello di via Garibaldi. E' certo, comunque, che solo a completa attuazione — almeno nel centro — del piano di riordino dell'Atm, sarà possibile valutare appieno i risultati dei provvedimenti.

I vigili urbani disporranno nei prossimi giorni un nutrito servizio lungo via XX Settembre per far rispettare la «pista riservata» ed il divieto di transito; inoltre daranno indicazioni agli automobilisti sugli itinerari più consigliabili, che [illegible] anche indicati con appositi tabelloni. Per i primi giorni i vigili si limiteranno a richiamare l'attenzione degli automobilisti e ad invitarli al rispetto della segnaletica orizzontale; poi cominceranno a dar multe: mille lire.

Contemporaneamente alla attuazione della pista riservata, sarà vietata in via XX Settembre anche la sosta dopo le 22 e non sarà facile trovare spazio per parcheggiare le auto che ora vengono lasciate a cavallo del marciapiede da quanti si recano nei cinematografi del centro.

A To-Esposizioni con l'intervento dell'on. Donat Cattin

Inaugurato il Salone della calzatura italiana

In mostra scarpe di ogni tipo e articoli di pelletteria (borse, cartelle, valigie) - Per la donna: punte arrotondate, tacchi di altezza media, predomina il bianco e nero - Domenica consegna degli «Oscar» e sfilata di alta moda

Il sottosegretario alle Partecipazioni statali on. Donat Cattin ha inaugurato stamane a «Torino Esposizioni» il sesto Salone della calzatura italiana destinata all'esportazione e dei manufatti di pelle e di cuoio. Si tratta di una rassegna dei prodotti che hanno concorso ai premi «Oscar» assegnati annualmente dall'Accademia internazionale della calzatura e dei Maestri pellettieri.

Insieme con questa scelta cornice di espositori partecipano alla mostra alcune ditte che vogliono, con la loro presenza, dimostrare che l'industria italiana della calzatura e della pelletteria segue ed apprezza il lavoro dei suoi creatori e che questa attività deve essere incoraggiata e valorizzata. Lo ha dichiarato lo stesso on. Donat Cattin nel suo discorso seguito a quello del presidente del comitato organizzatore della mostra, comm. Puccio.

Il sottosegretario ha espresso, fra l'altro, il compiacimento del governo per questa categoria di operatori i quali hanno dato un contributo rilevante alla ripresa economica del paese. Le scorse anno le esportazioni italiane sono aumentate nel complesso di 700 miliardi; il valore delle calzature vendute all'estero è stato di 116 miliardi. L'on. Donat Cattin ha rilevato che occorre, però, stimolare anche la ripresa dei consumi interni che in questo anno sono diminuiti complessivamente di 300 miliardi. E' seguita la visita alla rassegna.

Oltre alle classiche scarpe da donna, uomo e bambino il pubblico vedrà alla rassegna anche le calzature sportive, pantofole, scarpe correttive e tutto quanto viene generalmente compreso sotto la dizione «pelletteria», cioè: borse, cartelle, valigie e accessori vari. Dalla visita, potrà pure rilevare quale è l'orientamento della moda in questo campo: per le scarpe da donna sono ancora validi i colori bianco e nero abbinati, punte arrotondate, tacchi medi ma più sottili di quelli in voga nel 1965.

La rassegna si concluderà domenica con una serie di manifestazioni. Alle 10,30 si svolgerà il congresso dei commercianti della calzatura e della pelletteria.

Nel pomeriggio, alle 16, vi sarà una sfilata di alta moda ed alle 17,30 saranno consegnati gli «Oscar» per il 1966.

Le ditte vincitrici sono: Casazza & Scalera di Napoli; Calzaturificio Fabbri di Bologna; Tolo di San Salvatore Monferrato; La Dolomite di Montebelluna; Calzaturificio Novasport di Montebelluna; Ragazzoni di Torino; Zenith di Vicenza; Locati di Milano. Sono stati assegnati, inoltre, trofei alle ditte Rangoni di Firenze ed al Calzaturificio Magli di Bologna.

L'orario della mostra è dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20. Il prezzo del biglietto è di 250 lire (ridotto 150).

Scende le scale e si accascia morto

Aveva 59 anni - L'infarto mentre esce dal portone - Un malato si impicca in un letto della corsia

Un pensionato di 59 anni è morto per strada, stroncato da un improvviso malore. Si chiamava Pietro Panico da Campagna (Salerno) ed abitava in via Porta Palatina 5. Stamane alle 11 ha sceso le scale di casa per recarsi a passeggio; ha sostato un attimo davanti al portone, quando si è accasciato al suolo senza un lamento. Il Panico aveva da tempo la pressione alta e soffriva di scompensi cardiaci.

I vicini che conoscevano le sue condizioni di salute, hanno pensato ad un infarto. Nella speranza di rianimarlo, il garagista Giuseppe Citarelli l'ha portato con la sua auto al «pronto soccorso» dell'ospedale S. Giovanni. Ma l'infelice aveva già cessato di vivere.

● Un ricoverato della Piccola Casa della Divina Provvidenza si è suicidato stanotte impiccandosi con una cordicella alla spalliera del letto in una corsia del reparto cronici. E' Francesco Tadde, 41 anni. Era da tempo ricoverato con una gravissima frattura alla spina dorsale. Trovato da un infermiere accorso al tonfo del corpo in terra è stato portato in infermeria, ma è morto poco dopo senza aver ripreso conoscenza.

Vedova muore avvelenata

E' morta stamane alle 8 alle Molinette, dove era stata ricoverata nel pomeriggio dell'8 scorso, Caterina Ferrucchi vedova Marello, 43 anni, abitante in corso Lecce 25. La poveretta era degente al centro di rianimazione per intossicazione da barbiturici ed emorragia cerebrale.

Sciopero alla Centrale del latte

Da oggi per due giorni il prodotto forse scarseggerà domani e domenica Altri scioperi: lunedì alle Poste, mercoledì e giovedì tra i metalmeccanici

Si è iniziato all'alba lo sciopero di 48 ore proclamato in sede nazionale dai dipendenti delle Centrali del latte e di tutto il settore lattiero e caseario. Stamane il rifornimento ai consumatori torinesi è stato normale. La Centrale — dove ha scioperato il 90 per cento degli operai — ha provveduto con i propri mezzi a portare il latte nei negozi. Altri quantitativi sono stati ritirati dagli stessi rivenditori. Gli effetti dell'agitazione forse cominceranno a farsi sentire domani e domenica: il latte sterilizzato che parecchi negozianti sono riusciti a procurarsi non è infatti sufficiente a far fronte al consumo normale di ogni giorno.

● I dirigenti sindacali nazionali dei metalmeccanici hanno deciso di far svolgere una giornata di sciopero alla settimana. I segretari torinesi della Cisl, della Uil e della Cgil hanno stabilito, invece, che la prima astensione dal lavoro abbia la durata di 48 ore a partire da mercoledì prossimo 20 aprile.

● Lunedì sciopereranno i postelegrafonici. Si asterranno dal lavoro gli addetti alla corrispondenza, alla spedizione e recapito pacchi, raccomandate, espressi, telegrafo e telefoni di Stato. L'agitazione, proclamata su scala nazionale, riguarda una serie di rivendicazioni economiche e normative.

● I medici mutualisti hanno confermato per lunedì lo sciopero a tempo indeterminato. La dichiarazione con la quale è stata annunciata la grave decisione comunica testualmente la «cessazione di tutte le convenzioni con le mutue ed il ritorno alla libera professione». Nella stessa giornata si svolgerà pure una manifestazione di protesta di tutti i medici, dagli universitari, agli specialisti, generici, ambulatoriali, ospedalieri eccetera. Gli ambulatori saranno chiusi.

● Un'altra categoria sanitaria, quella dei medici e veterinari comunali, è in agitazione. Se entro domenica non sarà risolta la vertenza riguardante, tra l'altro, l'applicazione in tutti i comuni della legge relativa alla indennità accessorie, ricostruzione della carriera, applicazione del regolamento per le condotte, è probabile uno sciopero da lunedì al 30 aprile. La prima grave conseguenza dell'agitazione sarà la chiusura dei macelli e del mercato del pesce.

Serrate indagini sugli assalti alle banche di Rivarolo e di Borgaro

Rivarolo · 5 · 7 APRILE 1966 · S.Giorgio C. · 3 · 3 AGOSTO 1965 · Feletto · Barbania · 1 · 22 OTTOBRE 1962 · Rivarossa · 2 · 4 FEBBRAIO 1965 · Cirie · Lombardore · Volpiano · Caselle · 6 · 13 APRILE 1966 · Borgaro · Leini · 4 · 16 FEBBRAIO 1966 · Settimo T. · Venaria · TORINO

La successione delle rapine alle banche del Canavese

Tutte le rapine del Canavese le organizza un solo basista?

Fin dall'ottobre del '62 («colpo» a Barbania), la zona è stata presa di mira dai banditi - La gente ha paura e le testimonianze sono incerte e spesso discordanti

Fascicoli e foto segnaletiche dei rapinatori che sono stati arrestati (ed hanno già riacquistato la libertà) in questi ultimi anni, si ammucchiano sui tavoli del Nucleo investigativo dei carabinieri e della Squadra Mobile. Si cerca una pista che possa condurre ai banditi di Rivarolo e di Borgaro. A questo scopo vengono controllate anche quelle persone che hanno avuto soltanto che fare con i pregiudicati; i ricettatori o gli amici che riuscirono sempre a scampare all'arresto, perchè non direttamente implicati nei «colpi».

Gli inquirenti reputano che i banditi non abbiano scelto a caso la zona del Canavese e sospettano la presenza di un «basista» comune a tutte le bande, un «teorico della rapina» che prepara accuratamente gli assalti scegliendo quelle banche e quei paesi dove si corrono meno rischi.

Si è risaliti al 22 ottobre del '62, giorno in cui venne assaltata la Cassa di Risparmio di Barbania da due banditi mascherati ed armati di pistola che riuscirono a fuggire con un milione di bottino, ma furono catturati meno di una settimana dopo. Al processo una parte della banda fu condannata a pene durissime che ancora sta scontando, ma sembra che qualcuno, protetto dai complici, sia riuscito a cavarsela.

C'è una pausa abbastanza significativa seguita alla cattura del grosso della banda, ma il 4 febbraio del 1965 rapinatori armati di mitra assaltano l'ufficio postale di Rivarossa.

Il 3 agosto del '65 tocca ancora alla Cassa di Risparmio, a San Giorgio Canavese. E' giorno di mercato, c'è un milione in cassa ed a fare il colpo è un solo bandito con l'aiuto di un complice che lo attende in auto. Durante la fuga forzano un posto di blocco dei carabinieri. Poi è la volta dell'Istituto San Paolo di Settimo il 16 febbraio scorso: anche qui i banditi sono armati di mitra e pistole e si rivolgono agli impiegati dando del «lei» come è accaduto a Rivarolo: «Signori stiano fermi e mi diano i soldi per favore». E per finire, il 7 aprile i due clamorosi assalti, con sparatoria, alle banche di Rivarolo (Cassa di Risparmio e Banca Popolare di Novara); ed il 13 la rapina al Credito Italiano di Borgaro.

Per il Canavese decisamente non c'è pace. E la situazione si va aggravando. La gente ha paura ed anche se scopre i rapinatori ancor prima che siano entrati in azione (com'è avvenuto a Borgaro), non se la sente di intervenire.

Purtroppo non c'è nessuna traccia che conduca in qualche modo direttamente sulla pista degli autori delle rapine. Quelli di Borgaro li hanno visti in molti. Erano giovani, con i capelli lunghi, hanno detto i testimoni. E' come cercare un ago in un pagliaio: quanti giovinastri «rispettabili» sono bassi e non vanno quasi mai dal barbiere?

Quelli di Rivarolo si sperava che si tradissero a causa del complice ferito e rivoltellato dal carabiniere Rau. Invece fino ad oggi niente. In un boschetto presso San Giusto Canavese è stata ritrovata una «Giulia» che potrebbe essere quella usata dalla banda. Il dott. Barbante della Squadra Mobile e il brigadiere Gallo del Nucleo di Polizia scientifica dei carabinieri, l'hanno esaminata attentamente. Su uno dei vetri abbassabili il cui congegno era rotto, sono state rilevate molte impronte digitali. Esse saranno ora messe a confronto con quelle rilevate nelle due banche, per vedere se corrispondano.

In base alle testimonianze, la polizia ha ricostruito così il volto dei due rapinatori della banca di Borgaro

Si busca un raffreddore e ci rimette mezzo milione

L'autista di una ditta si accorge di essere senza fazzoletto e sale a casa a prenderne uno - Sparita la borsa dal furgone lasciato in sosta davanti al portone

L'esagerato urgenza di soffiarsi il naso è costata a un autista mezzo milione in contanti e la sparizione di tutti i documenti inerenti al suo lavoro. Lo sfortunato protagonista dell'insolito caso è Vincenzo Toco, 34 anni, abitante in via Paolo Sarpi 53.

E' alle dipendenze della Van den Bergh di Milano, produttrice di generi alimentari e con l'autofurgone doveva completare nella mattinata il giro di rifornimento ai clienti torinesi. E' un itinerario che conosce a memoria: un saluto ad ogni negoziante, uno scambio di battute con quelli con cui è in confidenza. Non gli capita mai nulla di nuovo; stavolta invece ha avuto una amara sorpresa.

Un improvviso starnuto denuncia che si è buscato un raffreddore: deve soffiarsi il naso, ma si accorge di aver dimenticato il fazzoletto. Fortunatamente è nei pressi dello stadio, non distante dalla sua abitazione. Basta una scappata nell'alloggio per rimediare. Ferma davanti al portone di casa, scende e malauguratamente dimentica di chiudere a chiave lo sportello della macchina.

Qualcuno ha notato la sua distrazione e ne approfitta per frugare nell'interno. Sul sedile c'è una borsa con 463 mila lire, decine di fatture, materiale propagandistico della ditta. Il ladro s'impossessa di tutto e scompare. Al Toco, quando ritorna, non resta che denunciare il fatto al commissariato Mirafiori.

● *Ignoti sono entrati nella notte in un bar di corso Traiano 134 servendosi di chiavi false. Hanno scelto i liquori di gran marca e se hanno portati via un centinaio di bottiglie. Il proprietario, Eugenio Mangelli, ha denunciato il furto che gli ha causato un danno di 183 mila lire.*

● *Da un cantiere in via Catania, di proprietà di Camillo Montanaro, sono scomparsi attrezzi di lavoro per 300 mila lire. I ladri hanno agito poco prima dell'alba, forzando la porta di una baracca.*

● **Nell'anniversario della Resistenza** l'Associazione brigate Matteotti (v. Mercadante 53) ha organizzato per questa sera, alle 21, un dibattito su «La lotta per la libertà».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+17,3
MINIMA	+ 9,4

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media (notte) 11,3; ore 8: 12,5; press. 731,6; umid. 78 %. Cielo nuvoloso. **Previsioni:** possibili temporali pomeridiani nelle zone collinari. **Temperatura a Caselle:** massima 18,3; minima 8; ore 8: 10,6.

Taccuino del lettore

● **Circolo della stampa:** stasera alle 21,15 presentazione del libro di R. Griglié, B. Franceschetti, A. Mellano, D. Rabbi: «Il paese delle montagne», con proiezione del film sulla spedizione Cai-Uget al Nepal.

● **Autotrapianto del polmone:** sul tema, stasera alle 21 a Italia-Urss (v. Cernaia 40) conversazione del prof. Evgeni N. Meshalkin, premio Lenin.

● **Esattoria comunale:** oggi e domani sportelli aperti dalle 8,30 alle 15,45.

● **I dipendenti degli studi professionali** (4 mila a Torino) si riuniscono stasera alle 21 in via Principe Amedeo 16.

● **Alla sede dc di Moncalieri** alle 21 relazione del delegato movimento giovanile Giuseppe Cerchio sull'attuale situazione politica nazionale.

● **C.u.c.** (cinema Metropol, domenica ore 10) unica proiezione dell'«Infernale Quinlan» di O. Welles.

● **Proprietà edilizia:** domani alle 15 a Palazzo Lascaris, assemblea dei soci dell'Associazione provinciale. Elezioni del direttivo dopo le relazioni dell'on. Alpino e dell'avv. Cravero.

● **Unione uomini cattolici:** a uomini politici e pubblici amministratori parlerà domani pomeriggio all'Istituto Arti e Mestieri di corso Trapani 25, padre Balducci.

● **Movimento federalista:** alle 18 in v. Bligny 5 conferenza stampa della delegazione italiana e alle 21 della delegazione tedesca, in occasione del prossimo congresso europeo a Torino.

● **Comune di Alpignano:** domani alle 15 inaugurazione della scuola elementare in regione Ferna e della scuola media Marconi.

● **Croce Rossa:** gli uffici della direzione, dell'ispettorato infermiere volontarie, della scuola assistenti sanitarie visitatrici e della scuola infermieri generici sono trasferiti da via XX Settembre 88 in corso Matteotti 38. Telefoni 547.206 e 543.019 invariati.

Storie d'automobili

E' già qualcosa...

La signora è uscita di casa con la sua automobile, guidata personalmente da lei. Ritorna senza. Il marito la guarda con aria interrogativa, presago di qualche malanno. Difatti la macchina è all'ospedale, con fratture multiple. Lei si limita a dire, con un bel sorriso:

— ... ma mi hanno tolto la patente, è già qualche cosa...

Vedovanza a peso

«Voi, di sicuro, ci avete già pensato: sulla strada, una macchina sorge all'improvviso davanti a voi — e vi demolisce. Oppure, voi filate, senza controllare la vostra direzione, verso un pilone di cemento che non ce l'ha con voi ma che voi cogliete di sprovvista. Voi siete morto. E il primo pensiero che vi viene all'anima, mentre due ali bianche vi trasportano verso il cielo, è questo: — Fortunatamente, io ero assicurato. Mia moglie non mancherà di nulla... — Non è così semplice... Voi morto, la vostra vedova diventa preda dei sopravviventi... Voi pensavate di averla messa al riparo dal bisogno, dalla necessità di rimaritarsi, grazie a una solida assicurazione, e poter durare così nel suo cuore? Ciò non è vero, per lo meno in Inghilterra, dove ci sono dei giudici. *Giudici che pesano le vedove* (io peso le mie parole), che si sono dati il diritto di apprezzare il fascino di una vedova, di cifrarlo e di dedurre questa cifra dall'indennizzo dovuto dalla compagnia assicuratrice. Per il sognare. Ed ecco invece l'avventura della signora Anne Moore, 24 anni, bruna, che doveva incassare 8 mila 500 sterline in caso di morte accidentale di suo marito e che ne avrà soltanto seimila, perchè il Lord Justice Diplock l'ha considerata troppo seducente e troppo bella, quindi con grandissime probabilità di rimaritarsi» (*Saint-Calôre, '65*).

Particolarmente temibili

Statisticiani e psicologi si sono accordati per giudicare che siano *particolarmente temibili* come guidatori «i celibi inferiori ai 35 anni (e peggio ancora dai 25 ai 30), le nubili al disotto dei 25 anni, i giovani vedovi e i divorziati recenti di ambo i sessi. E poi: i guidatori dai capelli bianchi, i cui riflessi possono essersi arrugginiti; i giovani sposi, i cui riflessi possono andar soggetti a distrazioni; i tipi sanguigni, facilmente portati all'apoplessia; i magri, notoriamente irritabili; i piccoli di statura, notoriamente aggressivi; gli intellettuali, troppo pensierosi, il che è una varietà della distrazione; gli operai, preoccupati per la saldatura del loro bilancio domestico (ce ne sono); e, infine, coloro che non hanno avuto nessun incidente da almeno dieci anni: un piccolo calcolo di probabilità dimostra che essi potranno falciare un pensionato per la strada della prossima settimana.

Un piccolo piacere

Questo guidatore è altrettanto abile che prudente. Un giorno, mentre egli è al volante con sua moglie, li sorpassa un'auto tipo-bolide.

— A quella velocità — egli dice — io mi ucciderei...

Borbotta lei:

— Almeno una volta potresti provare... per farmi un piacere...

Ieri e...

«Quando, nel 1911, il *Club Velocipedistico e Automobile di Monaco* immaginò ed organizzò il primo *rallye* di Montecarlo, il suo obbiettivo era interamente contenuto nel paragrafo 1 del primo di tutti i *rallyes*, Paris-Rouen: "*Ricompensare gli automobilisti coraggiosi e dilettanti che pilotano vetture, senza pericolo, facilmente maneggevoli per i viaggiatori e che non costino troppo care lungo la strada*". Il primo *rallye* di Montecarlo fu vinto dal francese Henri Rougier, al volante di una *Turcat-Mery*, con una media di dieci chilometri l'ora. In questa avventura, egli perdette dodici chili, si batté da solo contro la neve che spazzava via con una pala davanti la sua macchina. Tutto ciò che egli ruppe, e ruppe quasi tutto, lo riparò da solo a lato della strada...

... oggi

«Il vero scandalo del *rallye* di Montecarlo (1966) è che questa prestigiosa avventura di dilettanti è diventata una competizione di professionisti, dove le ditte di automobili, di carburanti, di accessori mettono in moto i loro tecnici, le loro organizzazioni, i loro agenti di pubblicità e i loro milioni. *Dietro i 192 concorrenti, c'erano quest'anno più di 450 vetture al seguito*. I più modesti concorrenti, i Giapponesi avevano spedito da Tokyo un *commando* di tecnici, avevano ingaggiato piloti da corsa sud-africani, accompagnati da tre meccanici e da due assistenti, reclutati a Johannesburg... Il *rallye* di oggi comincia *sei mesi prima delle prove*. Squadre di specialisti compiono lentamente e a parecchie riprese la totalità del percorso, analizzano ogni chilometro di strada, fanno l'inventario delle salite, delle curve, delle buche, delle gobbe... Lungo il percorso, durante le prove, sono installati depositi di pezzi di ricambio, pneumatici, accessori. I concorrenti legati alle grandi ditte sono seguiti, cronometrati, turibolati...» (*Le nouveau Candide*, gennaio 1966).

Avventura di un naso

Dopo un paio d'ore che era proprietario di un'automobile sua e da guidare personalmente, Dino Buzzati, uno tra i nostri scrittori più fini, si sentì *trasformato*. Il sentiamo come: «... non so, avevo la sensazione che dal cerchio del volante si sprigionasse un fluido, un'energia prepotente che mi saliva su per le braccia, e si propagava dovunque... ero un altro... sono più giovane e più forte, sono diventato anche più bello, lo che ho sempre patito tanto per la mia faccia... Sono migliorato di prospetto, ancora più di tre quarti, massimamente però di profilo. E' un profilo da proconsole romano del primo Impero, insieme virile ed aristocratico, un profilo da campione di boxe. Il mio naso era diritto floscio e insignificante, adesso è piuttosto aquilino e piuttosto rincagnato, il che è molto difficile da ottenere. Non so se si possa parlare di bellezza nel senso classico, eppure adesso mi piaccio enormemente quando mi guardo nello specchio retrovisore...».

Uomo saggio

Domanda uno a un suo amico:

— E' da due mesi che tu hai la patente per guidare un'automobile, io lo so con certezza. Come mai non guidi?

Risponde l'amico:

— Potrebbe anche darsi che le mie condizioni finanziarie non mi permettano di comperarmi un'automobile. Ma non è così. Ti dirò in confidenza che, io, per ottenere quella patente, ho avuto tante difficoltà e tanta fortuna, che mi seccherebbe farmela ritirare da un momento all'altro.

Spettacolo insolito

Grida un bambino, al suo papà che sta leggendo il giornale:

— Papà, papà, corri a vedere. La mamma sta uscendo con il garage...

Antonio Antonucci

Un famoso banchetto di 22.295 convitati, annunziato a Parigi da un colpo di cannone... (Dis. di Apolloni)

VIAGGIO INTORNO ALLO STOMACO

La diplomazia a tavola fa collaborare palato e cervello

Sono passati alla storia i memorabili pranzi offerti da Talleyrand a Parigi e a Vienna, e dal cardinale Alberoni a Madrid - Un piatto famoso, l'insalata alla russa, con la Russia ha niente che fare - Le «agapi politiche» di Depretis e un colossale banchetto in onore di Crispi nella sala del Teatro Regio a Torino

Un articolo di questo Viaggio intorno allo stomaco terminava non a caso al Congresso di Vienna. Già ci preparavamo, brandendo penna e panico, al banchetto che ci attende oggi, dedicato alla «liaison dangereuse» della gastronomia con la diplomazia.

Si è visto come il Principe Talleyrand avesse aiutato la carriera di Carême. A sua volta, il grande cuoco ripagò il suo Mecenate affermando: «Monsieur de Talleyrand è un vero gran signore, che capisce il genio della cucina, lo rispetta ed è il cervello più competente dei suoi delicati progressi. Egli si occupa dei suoi entremets con altrettanta cura che degli affari d'Europa».

Fu infatti Talleyrand a lanciare la politica sul piano gastronomico, tanto che sono passati alla storia i pranzi di ottanta e venti coperti che egli offriva nel sontuoso palazzo di Gallifet, e le cenette più intime nella sua casa della Rue d'Anjou. Da buon anfitrione, amava affettare egli stesso la carne e offrirla ai convitati con un complimento denso di sfumature protocollari. Questi dîners des calories con quarantotto portate avrebbero messo a dura prova lo stomaco dello stesso Commissario Maigret: eppure non si consta che sia mai successo nulla di anormale: infarti, colpi apoplettici o altri inconvenienti del genere. Si vede che si trattava di gente fisicamente preparata a queste incruente battaglie. Leggete nel Vero diplomatico il capitolo che Pietro Gerbore ha dedicato a tale genere di pranzi. Vi accorgerete come la principale dote richiesta ad attachés e ambasciatori consistesse nel possedere uno stomaco d'acciaio e una resistenza non comune ai vini. «Si beveva fino a che i deboli cadevano sotto la tavola: allora li si obbligava a svelare i loro segreti e a fare promesse che oltrepassavano i loro poteri. Subito dovevano firmare e quando ritornavano in sé non sapevano capacitarsi di quello che avevano fatto».

Come è logico, anche il comportamento a tavola doveva essere irreprensibile. A proposito del Congresso di Vienna, Gerbore ricorda un plenipotenziario così pestinoso che gli avevano affibbiato il nomignolo di Monsieur de l'Etiquette. Ma era un intemperante, e si lasciava spesso vincere dalla gola. Una sera che, dopo il pingue banchetto diplomatico, stava per appartarsi in un certo posto, fu bloccato sulla latrin soglia dalla Regina di Baviera che gli chiese il favore di fare «il quarto» in una partita a carte. Monsieur l'Etiquette non poté esimersi; ma tosto intollerabili dolori lo misero alla tortura fisica e morale. Faceva assegnamento sulla forza della sua natura. Ma questa, ahimè, tradì il tormento interno. «Il volto del diplomatico rimaneva impassibile; non quello degli augusti giocatori. Ad un tratto l'atmosfera divenne così irrespirabile che la regina si alzò esclamando "Qui c'è la peste!" A quel punto la faccia del diplomatico più non contenne l'onta e tutti compresero che il colpevole era lui. Non appena la regina si fu ritirata, Monsieur l'Etiquette fuggì, corse a casa e lì con la testa in fiamme, prese un'arma e si bruciò le cervella».

Bismarck, in tempo di guerra, si faceva servire una bistecca con sopra due uova (Disegno di Apolloni)

Di questi fasti e... nefasti gastronomici legati alla politica permane il ricordo tangibile e glorioso in molti piatti associati al nome di diplomatici più o meno insigni. Per dirne una, la bistecca alla Bismarck. Quando era in guerra, avendo poco tempo a disposizione, il Cancelliere si faceva servire la carne con sopra due uova che mangiava con avidità; ma in tempo di pace si prendeva la rivincita, rimanendo a tavola anche tre ore di seguito. La bombe Nesselrode (gelato ripieno di cioccolato) ha reso immortale un nome che la storia politica ha ormai dimenticato. Non più in funzione di scrittore ma di diplomatico, il ricordo di Chateaubriand — per opera del suo cuoco Montmireil — è sopravvissuto nell'omonima pietanza, che è forse la più simpatica fra le sue «Memorie d'oltretomba».

Un curioso destino è toccato invece a un altro diplomatico dell'Ottocento, il Barone Reuss, al quale un cuoco estroso aveva dedicato le salade à la Reuss. Morto il Barone, il suo nome cadde nell'oblio, perciò le salade à la Reuss divenne «à la russe», ossia l'insalata russa, che trovate dappertutto fuorché in Russia.

E i «maccheroni all'Alberoni»? Non per un deprecabile sciovinismo, ma per rivendicare all'Italia un primato politico-gastronomico, ricorderemo che questo cardinale, abile e sottile diplomatico, cento anni prima di Talleyrand sperimentò con successo la sua aurea formula: «Se volete giungere al cuore di un uomo, la strada più breve è quella che passa per lo stomaco». Uomo di Stato, Giulio Alberoni (1664-1752) rappresentava il minuscolo Ducato di Parma e Piacenza alla Corte di Spagna. A Madrid, svolgendo politica accorta e sopraffina, lasciava da parte i dispacci e prendeva cura della «lepre alla piacentina» e degli «agnolotti al sugo». Fra una pratica e l'altra, chiedeva all'Italia tartufi, vini pregiati e salumi per farne distribuzione fra gli amici del Corpo diplomatico. Diceva: «Son piccolezze, ma date al momento opportuno producono grandi effetti».

Prova più evidente è che il Vendôme — dopo un soggiorno dell'Alberoni in Francia — continuò a scrivergli da amico, e ottenne memoria di certi maccheroni al burro e di zuppe di formaggio che il nostro Cardinale gli preparava con le sue stesse mani, secondo i dettami della cucina piacentina.

Ma ritorniamo alla storia, al punto in cui l'abbiamo lasciata. Dai pranzi diplomatici della Reggenza (cristallerie di Boemia, tovaglierie di Fiandra, porcellane di Sèvres) ora si dovrebbe passare alle «agapi politiche» che ebbero in Depretis il loro Talleyrand. Inutile dire che l'etrio spettacolo «cavaliere di Stradella», non avendo un Carême a disposizione e nemmeno champagne o vino della Mosella, offriva ai suoi elettori pranzi democratici a base di stufato e di barbera, che servivano da pretesto per il brindisi finale. Erano radunati oceanici presso tavoli a ferro di cavallo convergenti verso il centro dove il campione del trasformismo parlamentare, levato il calice, inneggiava ai destini della Patria e al benessere dei suoi elettori. Di queste «agapi» la più famosa si tenne a Stradella nel 1886. Quando il piemontese Depretis morì e salì al governo il suo siculo oppositore, Torino si affrettò ad offrire a Crispi un banchetto memorabile (soprattutto perché le vivande giunsero sulla mensa gelate) che ebbe luogo al Teatro Regio trasformato in sala da pranzo: le tavole del palcoscenico erano state prolungate sulla platea, mentre i palchetti apparivano camuffati da una fantasia scenografica. Scopo del pranzo era un'entente cordiale fra il Piemonte e la Sicilia! Ebbene, il menù allegoricamente sposava la lepre in salmì alla piemontese con la bomba alla siciliana, il prosciutto col marsala, terminando con un babà diplomatico che era tutto un programma. Fu detto «banchetto ciclopico» per il gran numero di intervenuti. Tuttavia non era niente, a paragone di quello che ebbe luogo nella patria di Gargantua il 22 settembre 1900, offerto a Parigi dal presidente Loubet a tutti i sindaci di Francia e di Navarra. Un colpo di cannone sparato dalla Tour Eiffel fu il segnale. E i 22.295 convitati — nel Giardino delle Tuileries — presero posto presso nove tavole immense come piazze d'armi, mentre alla tavola d'onore si accomodarono il Presidente della Repubblica, i presidenti della Camera e del Senato, ministri, sottosegretari... Inutile dire che per l'occasione era stato mobilitato un vero esercito di maîtres d'hôtel, cuochi, camerieri, sguatteri. Non riporteremo il menù, limitandoci a elencare le vettovaglie che occorsero al più grande banchetto del secolo: 2500 chili di filetti di vitello, 2450 chili di fagiani, 1500 chili di salmone, 1700 chili di anitre, 1200 litri di maionese, 2500 chili di polli, 1000 chili di uva, 10.000 pesche, 4000 fichi, 6000 pere, 1000 mele, 50.000 prugne, 50.000 pasticcini. Furono vuotate 50.000 bottiglie di vino, 1000 litri di caffè, 1000 litri di liquori vari.

Come si vede, nella gastronomia politica la qualità aveva ceduto il passo alla quantità, le «delicatesse» ai «colossal». Ma l'arte culinaria non aveva toccato il fondo nelle manifestazioni di questo genere. Si doveva arrivare ai rancì fascisti, a base di mortadella e di gazose, e infine all'austerity dell'asse Roma-Berlino dovuta in gran parte all'ulcera peptica del duce e alla dispepsia gastrica del führer.

Infine, eccoci alle odierne «colazioni di lavoro», consumate in piedi, discutendo di «aperture», di «franchi tiratori», di «convergenze» e «programmazioni». Hanno luogo generalmente durante i momenti cruciali, quando gli uomini di partito sono preoccupati del cadreghino che gli sfugge da sotto i piedi. Perciò i parlamentari non vanno tanto per il sottile e ingoiano senza guardarli i tramezzini confezionati con tonno in scatola e maionese in tubetti, e il solito hamburger dal vago sapore di tintura di iodio. Ci bastò partecipare ad una di queste «colazioni di lavoro» per renderci conto di certe incomprensioni e battibecchi che caratterizzano i «seminari» politici. Tutta colpa del pranzo. Sia in politica sia in diplomazia vige ancora il precetto di Jerome K. Jerome: «Uno si sente così disposto al perdono e così generoso, dopo un pasto sostanzioso e ben digerito: pieno di tanta nobiltà e di tanto cuore!».

Riccardo Morbelli

"Ha tentato di violentarmi e mi ha chiuso a chiave sull'auto.."

Sono vere le accuse della ragazza all'uomo che le diede un passaggio?

Il Tribunale di Alba dovrà vagliare lo sconcertante racconto della quattordicenne meridionale che ha mandato in carcere un contadino di Castiglione Tinella - L'imputato si dice vittima di una diabolica macchinazione - La denuncia fu presentata dopo quasi un mese dal preteso attentato

Dal nostro corrispondente

Alba, venerdì sera.

Un giovane agricoltore di Castiglione Tinella, Natale Robino, di 36 anni, coniugato senza figli, dovrà comparire in stato d'arresto giovedì 28 aprile davanti al Tribunale di Alba, accusato di numerosi, gravi reati: sequestro di persona, atti di libidine, atti osceni, corruzione di minorenne, minacce e lesioni commessi ai danni d'una ragazzetta poco più che quattordicenne sua vicina di casa, di origine meridionale.

La sconcertante vicenda, che ha suscitato scalpore in tutta la Langa, risale al settembre dello scorso anno. L'imputato, denunciato dapprima a piede libero, è stato arrestato nel successivo gennaio su mandato di cattura della magistratura a conclusione dell'indagine. Spetta ora al Tribunale il difficile compito di stabilire le effettive responsabilità del Robino. Il giovane contadino respinge comunque tutti gli addebiti ed anche in carcere continua a sostenere di essere vittima d'una diabolica macchinazione. La querela contro il Robino era stata presentata dai genitori della ragazza solamente il 18 ottobre scorso, quasi un mese cioè dopo il fatto.

Nella citazione si riferiva che la figlia, il 22 settembre, mentre stava recandosi al lavoro, era stata avvicinata dal vicino di casa, il quale le aveva offerto un passaggio in auto, accettato dalla ragazza ignara della brutta avventura che stava per toccarle. Il Robino infatti, anziché fare scendere la ragazza presso il suo posto di lavoro avrebbe proseguito la corsa in direzione di Neive e raggiunta quindi Alba, malgrado le proteste della sempre più terrorizzata passeggera.

Durante il tragitto l'uomo avrebbe anche dirottato la sua auto in una località isolata cercando di usare violenza alla poveretta senza peraltro riuscirvi per l'accanita resistenza oppostagli. Ad Alba il Robino avrebbe anche cercato di convincere la ragazza ad accompagnarlo in una camera d'albergo e, di fronte al suo reciso rifiuto, l'avrebbe rinchiusa a chiave nella vettura, mentre egli si recava a svolgere alcune commissioni. Durante il viaggio di ritorno il Robino avrebbe infine minacciato di morte la malcapitata se avesse fiatato con i familiari.

Tornata dai genitori, la ragazza ha raccontato questi fatti prima alla madre e poi al padre, che subito l'accompagnarono da un medico. Il sanitario accertava alcune ecchimosi al volto della giovane ma escludeva che la violenza fosse stata consumata. Perché, dopo essersi convinti che la figlia era stata insidiata da un bruto, i parenti abbiano poi tardato tre settimane a sporgere denuncia, è una circostanza sulla quale la difesa avrà probabilmente buon gioco per configurare l'episodio nella versione datane dal Robino che differisce sensibilmente da quella della sua presunta vittima.

L'agricoltore di Castiglione Tinella ammette infatti di avere dato un passaggio alla ragazza perché questa glielo aveva richiesto e precisa che fu lei a chiedergli di trasportarla ad Alba, dove abitano i padroni della cascina condotta a mezzadria dalla sua famiglia. Afferma che durante il viaggio, sia di andata sia di ritorno, il suo comportamento fu più che corretto e che le sole parole da lui pronunciate erano state di conforto, in quanto la giovane appariva turbata dai frequenti litigi che dividevano in quei giorni i suoi genitori.

Se macchinazione c'è dunque ai danni del Robino, è indubbio che ha avuto una buona orchestrazione, in quanto l'agricoltore dal troppo buon cuore ha finito, suo malgrado, per trovarsi sommerso da un cumulo di circostanze apparentemente tutt'altro che campate in aria, se si deve credere per intero al racconto della presunta vittima. Gli stessi fatti cambiano comunque totalmente significato se visti invece secondo la ricostruzione che farà in aula il difensore avv. Dino Androla. La reclusione sull'auto in piena città non è molto credibile e così pure il tentativo di trascinare in un albergo una ragazza palesemente minore. In mancanza d'altre prove, il giudizio di condanna o di assoluzione dell'imputato sarà probabilmente in gran parte affidato al convincimento dei giudici.

g. d. m.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, congiunzione a Venere. Gli avvenimenti non saranno eccessivamente favorevoli, ma una buona dose di volontà può correggere tante cose. Le faccende oscure saranno chiarite. Ogni incertezza eliminata. Tipi: Pesci, Cancro, Scorpione.

Pesci - *Lavoro*: vi sentirete assai intraprendenti, e questo vi spingerà ad osare l'impossibile. Tuttavia le difficoltà saranno molte, e dovrete lottare. *Vita affettiva*: consigliatevi con persone che conoscono la psicologia umana, prima di rispondere ad una lettera. Precipitare le cose non è saggio. *Salute*: vi sentirete un poco nervosi, ma nell'insieme la salute sarà buona.

Cancro - *Lavoro*: una rara occasione vi metterà tra le mani tutti i vostri avversari. Do... tevi da fare, ma dovrete tener conto dei pareri contrastanti. *Vita affettiva*: bisognerà fare un esame introspettivo della situazione sentimentale, per correggere certi aspetti negativi che creano l'incomprensione. *Salute*: evitate gli eccessi, le corse e le sudate.

Scorpione - *Lavoro*: evitate la dialettica sarcastica e distruttiva, per non guastare una amicizia utile al buon andamento del lavoro. *Vita affettiva*: ottima probabilità per i vostri incontri sentimentali. Vi farete notare, voler bene e amare. *Salute*: corde vocali in pericolo. Respirate secondo la perfetta tecnica Yoga, ed eviterete malanni e disturbi bronchiali.

Previsioni generiche per i tipi dell'Ariete: momento particolare la mattinata; dovrete agire con diplomazia, subito e bene. **Toro**: i consigli saranno ottimi, e non fallirete se saprete seguirli alla lettera. In amore si avranno delle fiamme conturbatrici. **Gemelli**: evitate ogni discussione di lavoro, e siate pacifisti ad oltranza. Dovrete darvi da fare per appoggiare una persona degna di fede. **Leone**: vigilate perché qualcuno attende da voi un momento di debolezza. Vi sentirete un poco nervosi e impulsivi. **Vergine**: siate fermi nei vostri propositi; le mormorazioni non dovranno farvi desistere dalla strada che vi siete scelta. **Bilancia**: saranno probabili affari d'oro. Evitate i ritardi, e ritirerete una rete colma di cose promettenti. **Sagittario**: potrete acquistare una cosa desiderata da molto tempo. Buon influsso per le pacificazioni. Un incontro segnerà la fine di una guerra. **Capricorno**: i progetti in corso rischieranno di essere insidiati da amici invidiosi. Siate fermi e radicali: sappiate adottare le provvidenze adeguate al caso. **Acquario**: sorvegliate la salute: evitate i dannosi eccessi. Avvenimento che turberà momentaneamente il vostro spirito.

T. Palamidessi

All'asta a Milano un dipinto di Fontanesi

Milano, venerdì sera.

Un dipinto di Fontanesi, *La solitudine*, che fu messo all'asta l'anno scorso per incarico del Tribunale di Torino al prezzo di partenza di 20 milioni e che fu quindi ritirato per mancanza di compratori, sarà ripresentato al pubblico martedì prossimo; questa volta la base d'asta sarà inferiore: 16 milioni.

La moda

Un tailleur con allacciatura laterale

«Ho notato — scrive la signora Elisabetta O. — che nella vostra rubrica dedicate scarsa attenzione al *tailleur*. Eppure è un indumento che può essere molto elegante e, in ogni caso, è pratico per la vita in città, in questa stagione».

Probabilmente, la lettrice non segue con troppa assiduità le tendenze della Moda attuale. A più riprese abbiamo detto che quest'anno i *tailleurs* sono passati un po' in secondo piano, a beneficio del mantello con abito assortito o del completo vestito-giacca. Questo non vuol dire che il *tailleur* sia stato eliminato dalle collezioni di Primavera-Estate. Infiniti sono i modelli di *tailleurs* primaverili, tanto di linea classica quanto sportivi. Grandissima è la varietà di tessuti utilizzata per questo capo che costituì, per molti anni, l'elemento fondamentale dell'eleganza femminile per tutte le occasioni non impegnative: gabardine, etamine, lino, shantung, lana operata, lana bouclée, flanella e via dicendo. Naturalmente, per il minore interesse destato nelle donne dal *tailleur*, l'estro dei creatori di Moda si è rivolto in altre direzioni.

Ad ogni modo, qualche novità può essere trovata anche nel campo che interessa la signora Elisabetta O. Forse, la più singolare è costituita dall'allacciatura laterale (che troviamo anche nei mantelli). L'impostazione asimmetrica della giacca raddolcisce la linea un po' austera del *tailleur* classico e permette, come abbiamo detto, l'impiego di una più vasta gamma di tessuti, compresi quelli di fibre artificiali.

Il modello che riproduciamo qui accanto può essere considerato un indumento ideale per il viaggio. Esso è confezionato con «fibraine» svizzero: un raion tessuto con una tecnica particolare che consente all'indumento di ondeggiare lievemente, mentre si cammina, conferendo una particolare grazia all'andatura.

Creato da Zelinka Matlick, che ha scelto il colore nero, il *tailleur* spicca per l'allacciatura laterale messa in evidenza da profili bianchi che si ripetono nel collo a punte. Maniche a raglan, a tre quarti di lunghezza e bottoni bianchi. L'effetto asimmetrico è accentuato da uno sfondo piega laterale.

La salute

Morbo di Hodgkin

«Quali organi — domanda il signor E. G. — sono colpiti dal morbo di Hodgkin?».

Si tratta di una rara forma di cancro che interessa le ghiandole linfatiche. Non è ormai più una malattia che non lascia speranze. Le vittime che riescono a sopravvivere nei primi tre anni, di solito hanno altri 10-20 anni di vita. Nella sua forma benigna, detta paragranuloma, la guarigione può intervenire, se il trattamento è particolarmente energico.

Artrite

«Da qualche tempo — leggiamo nella lettera della signora M. R. — soffro d'artrite. Una mia conoscente ha ottenuto risultati straordinari col cortisone. Ne ho parlato al medico, ma egli ha detto che, se mai, per me si vedrà più tardi. Perché non usare subito il farmaco più efficace?».

Perché i preparati a base di cortisone non possono essere usati nella terapia a lungo termine, a causa delle reazioni secondarie che possono provocare. Così, inizialmente, non sono somministrati ai pazienti.

Mialgia lombosacrale

«Potete dirmi — domanda la signora G. F. — che cos'è la mialgia lombosacrale? Vi prego di spiegarmelo con parole semplici».

Mialgia significa dolore muscolare. La parte lombosacrale della colonna vertebrale è quella situata in fondo al dorso. I due termini messi insieme indicano un dolore d'origine muscolare in fondo alla schiena.

La bellezza

Anche il rosso per labbra segue la moda

«Mi chiedo — dice la signora Simona C. — perché le sfumature di colore del rosso per labbra cambino continuamente. E' un fatto che quando, dopo tante prove, trovo una sfumatura che, a mio giudizio, armonizza col colore dei capelli e con la mia carnagione, sembra che quasi immediatamente essa venga tolta dal commercio. Giro da un negozio all'altro, ma quasi sempre non la trovo più. Facevo questa constatazione giorni addietro con alcune amiche e sono rimasta sorpresa nel constatare che anch'esse avevano fatto la medesima osservazione».

E' vero che ogni donna si ritrova periodicamente a doversi mettere alla ricerca di una nuova tonalità di rosso per labbra, perché quella a cui cominciava ad abituarsi non si trova più in vendita. Di chi è la colpa? Semplicemente della moda.

Ad ogni lancio stagionale di nuove linee e nuovi colori di moda nell'abbigliamento, corrisponde un movimento analogo nel settore dei cosmetici. La cosa è inevitabile, altrimenti il vostro «maquillage» contrasterebbe sgradevolmente col colore dei vostri nuovi vestiti.

E' per questa ragione che alcune case di cosmetici mettono in vendita il cosiddetto «"pot-pourri" di rosso», vale a dire una serie di bastoncini di rossetto, ognuno dei quali ha una particolare sfumatura da assortire con questo o quel colore in voga nella stagione. Anzi perfino con questo o quel vestito. Infatti un vestito di linea un po' romantica richiederà un «maquillage» di un determinato tono, diverso da quello che può esigere un vestito dalla linea un po' sbarazzina oppure semplice e un po' ingenua.

Per esempio, in questo momento c'è una serie quasi infinita di sfumature del rosso corallo, del rosso ruggine e dell'arancione, studiate perché armonizzino coi nuovi beige, coi gialli ambrati e col colore cuoio antico. Sono sfumature che ben s'accordano anche col giallo sole, col giallo ranuncolo e col verde erba. Il rosso puro e il rosa pesca, invece, sono da usare con vestiti dai colori delicati, come il grigio tortora e i vari toni del grigio perla.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»

MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli il L.go del Tritone 155

GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 11 r Via Roma 6R r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1886, Torino con l'aggiunta dell'8 % per tasse.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cancellario privato, è considerata a tutti gli effetti e unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — anche a mezzo di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ACQUISTO CONTANTI UN TORNIO UNA LIMATRICE UNA FRESA USATI. F. GARIS E C., CASELLA POSTALE N. 4, VINOVO.

ASSORTIMENTO scrivanie, librerie, sedie, lettini, carrozzine, seggiolone. Sacchetto, Belfiore 8. 0138

CERCANSI attrezzati laboratori conto terzi lavorazione serie signore. Lavoro assicurato. Telefonare 210-584.

COMPRESSORI aria litri 50, 65.000; lt. 100, 111.000; lt. 180, 137.000; occasionissime macchine lavorazione legno. Sast, Giacosa 2. A36765

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, ricezioni. Siltor, via Nizza 32. Tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-182, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

LIQUIDO presse 30-60-90 tonn. bilanciere frizione, vite 140. Riremel, corso Grosseto 30, Torino.

MOTRICE portata 140 quintali cercasi da industria vicinanze Torino per trasporto ferro, raggio 300-300 km. Assicurasi lavoro continuativo. Telefonare ore ufficio 883-162, 865-163.

PRESSE meccaniche Colombo 100 Gat, come nuove. Fresa universale Tigermatik corredatissima. Tornio recente Oesermerdi. Privato vende. Telefonare 53-444. A36532

VENDO sega Schütte 2000 x 4 con riferde. Telefonare 367-968.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gasmel, Strada Mucroni 5.

ALPHA sopricalentieri coll termometrici, bellissimi ed efficaci. Vendonsi anche solo termometri. Torino, Cumiana 53. Tel. 331-450

ARTIGIANO costruisce stampi stampa articoli materie plastiche. Telefonare 799-076 Resinstamp.

CAPOMASTRO abilitato eseguo, Torino provincia, costruzioni, riparazioni, restauri. Telefonare 351-326.

DECORAZIONI perfettissime, eseguite rapidamente, tappezzerie, raschiatura, vetrificazione parchetti. Duecolore 13.000. Telefonare 343-471.

DECORIAMO, tappezziamo, vetrifichiamo parchetti; duecolore 12.000 camera, rapidità, esperienza, facilitazioni. Telefonare 736-121. 0105

MURATORE decoratore esegue riparazioni alloggi, costruisce casette. Telefonare 661-339 Torino.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-828.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati. Prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 031

A.A. VICINANZE Torino vendiamo cascina libera 12 giornate 3.350.000. Riva, via Mazzini. 0140

A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti, case appartamenti, autoveicoli. 0312

A. AVVIATISSIMO centralissimo negozio calzature spaziosissimo cedesi mo causa vecchiaia. Riva, via Mazzini 1. 0140

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 0574

A. PRESTITI personali impiegati minimo 200.000, massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato. Costi dall'1% all'1,60%. Rate mensile rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. 031

A. PRESTITI su alloggi appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità riservatezza. Piazza via Pomba 29 angolo via Giolitti, telef. 542-634. 019

A. REDDITIZIO negozio alimentari tre vetrine vendesi zona signorile. Telefonare 884-636. 1001

AGENZIA Sessi, Garibaldi 5, cede bar da 30.000 a 80.000 giornaliere.

A Ospedaletti cercansi medici collaboratori finanziatori apertura nuova clinica unica in loco. Scrivere: Buone Pubblicità 14-N, Sanremo, oppure telefonare 444-883 Milano. Assicurasi massima riservatezza.

AFFARONE bar tabacchi con biliardo ricevitoria Totocalcio alto reddito vendo causa salute, affitto con alloggio L. 75.000. Telefonare 346-930.

AFFARONE cedesi ottimo bar ristorante zona commerciale. Telefonare 854-151. A34570

AFFARONE cedesi negozio alimentari causa malattia Borgata Parella. Telefonare 769-931. 0151

AFFARONE vendesi fabbrica cappelletti minuto-ingrosso 2.800.000 trattabili. Telefonare 724-864.

ALASSIO bar gelateria attrezzatura moderna posizione centrale adatto sviluppo pasticceria proprio cedesi. Telefonare 40-538 Alassio.

ALASSIO cedesi albergo ristorante moderno posizione centrale. Telefonare 40-538, Alassio. 22530

ANTICHITA' centrale avviata cedesi motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino».

AUTORIMESSA avviata cedesi - vendonsi muri. Telefonare 251-445.

AVVIATISSIMO negozio ricambi accessori, auto, motocicli, posizione ottima, cedesi, permute. Telefonare 852-436. A34475

BAR angolare attrezzatissimo biliardo 40.000 giornaliere garantite cede Riviera, Re Umberto 46. 0303

BOUTIQUE avviatissima cedesi 1 milioni 300.000. Telefonare 688-743 ore 13,30-14. Affitto 32.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendite pane (stesso casa), cedonsi. 0708

CEDESI avviatissima azienda commerciale reddito elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7111 — Torino».

CEDESI avviato negozio manufatti [illegible] causa trasferimento. Telefonare 780-763 pomeriggio.

CEDESI bar tabacchi zona Parella incasso 150.000 giornaliere. Telefonare 389-417. 0955

CEDESI boutique avviatissima semicentrale. Telefonare 489-858.

CEDESI latteria con macchina caffè. Telefonare 834-435. A40344

CEDESI negozio antiquario centralissimo con senza merce. Tel. 383-082.

CEDESI panetteria alimentari zona S. Rita 200.000 giornaliere controllabili. Telef. 336-369. A35314

CEDO maglieria avviata merceria profumeria forniture indumenti lavoro. Telefonare 774-885. A33801

CERCASI apportante 3.000.000 per rilievo quota socio uscente locale notturno disposto collaborare a giorni alterni. Tel. 379-339 ore 13-14.

CINEMATOGRAFO bella zona importante forte incasso cedesi 5.000.000. Telefonare 512-369.

COMMERCIALISTA assista, facilita, esattezza zona attende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6584 — Torino».

COMMESTIBILI drogheria grandioso incasso 140.000 garantite 4.500.000 Cubito, Francia 95.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede macelleria bovina, ovina, suina, 300.000 settimanali, 6.000.000 trattabili. 0814

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici centralissimo, zona mercato, 45.000 giornaliere, alloggio, 7.500.000. 0914

DROGHERIA con alloggio Vanchiglia cedesi. Telefonare 884-378.

DROGHERIA centralissima bollettone, 30.000 giornaliere cedesi, occasione 2.800.000. Tel. 543-305.

ESPORTAZIONE vini zona commerciale attrezzatissima, avendo 2 milioni 300.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0846

LATTERIA 250 litri giornalieri facilissimo lavoro formaggio vendesi urgentemente. Telefonare 290-439.

LAVASECCO gettone avviato o da avviare favorevolmente cedo. Telefonare 247-969. A36790

MAGLIFICIO modernissimo, Crocetta, incasso 30.000.000 annuo, cedesi 4.500.000. Telefonare 543-305.

MERCERIA drogheria attività cinquantennale ritirandomi avendo 1.000.000, Cavalieno, Vanchiglia 43. 0876

GALLERIA d'arte oggetti regalo avendesi. Telefonare 518-472.

MERCERIA profumeria chincaglieria ottima posizione urge cedere motivi familiari. Telef. 753-152 ore pasti.

OFFRESI gerenza salumeria redditizia zona Statuto. Telefon. 298-728 ore 14-16. 2001

PENSIONE Bruzson, affittasi stagione estiva, posizione centrale, 20 posti letto, 350.000. Telefonare 682-101 ore 21-22. A34460

SAVIGLIANO cedo avviato mulino moderno attrezzature e licenze vari tipi macinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6443 — Torino».

SIAT, 512-677, 300.000 contanti rimanenza dilazionata cedo pastificio 30.000 giornaliere. 0107

TINTORIA cedo vera occasione reddito dimostrabile zona signorile. Telefonare 273-148. A40211

VENDESI causa malattia pescheria con licenza scatolami in Settimo Torinese. Telefonare 561-855.

SIAT, 512-677, 9.500.000 dilazionando cede bar angolare biliardo, zona Crocetta, incasso 50.000 dimostrabili. 0107

VICINO chiesa cedo gerenza negozio fiori freschi, buona occasione. Telefonare 306-084.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONISSIMO vendiamo via Nizza alloggio ammobiliato due camere servizi nuova costruzione affittato 50.000 mensili contratto annuale 7.500.000 ottimo impiego capitale trattasi Angiolino, Nizza 9. Tel. 882-822. 0763

A.A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419. 0180

A. ACQUISTA contanti conto proprio privato qualunque alloggio. Telefono 515-241. 0778

A.A. COOPERATIVA prenota ultimi alloggi signorili corso Francia 1 milione 600.000 per camera, mutuo 50%. Telefonare 582-906.

A. ACQUISTASI alloggetto Torino (pagamento immediato) nostra amministrazione. Telefonare 515-318.

A. ACQUISTO alloggi, muri negozi, nuovi, vecchia costruzione. Telefonare 237-775. 0835

A. AEROPORTO Caselle zona residenziale vendiamo alloggi, villette, lottini terreno. Telef. 769-800.

A. CONSULEDILE vende corso Corsica angolo Viglieni signorili spaziosi 1-2 camere tinello, finiture pregiate 2.400.000 camera, mutuo 50%. Telefonare 779-191. 0932

A. CONSULEDILE vende via Pelli angolo via Roccavione signorilissimi 1-2 camere tinello, prezzi concorrenza, fortissimo mutuo. Tel. 779-191.

A. CONSULEDILE, retrostanti largo Grosseto vende signorili quadrilocali camere tinello servizi 4.500.000 2 camere tinello servizi 7.000.000. Telefonare 779-191. 0932

A. CONSULEDILE 1.730.000 camera mutuo forti dilazioni, 2 camere tinello, servizi totale strada Cathide. Telefonare 779-191. 0932

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. FINANZIAMENTI su case alloggi concedonsi in tre giorni, massime riservatezza. Fincolex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-828.

A borgo Vittoria casa 65.000.000, reddito oltre 5%, vendo o permuto con terreno fabbricabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4633 — Torino». A38803

A Pino, terreni soleggiati per ville vendo facilitando. Telef. 386-152.

A prezzi favorevolissimi, appartamenti corso Orbassano, 3 camere, cucinotta, servizi, 5.600.000, mutuo 1.800.000; 4 camere, cucinotta, servizi, 6.400.000, mutuo 2.400.000. Gabelli, 378-044. 0703

A Settimo vendiamo alloggi 1-3 camere, tinello, cucinotta, pavimenti marmo, servizi moderni, 1.100.000 camera più mutuo, cantiere via Ariosto. Telefonare 537-420.

(Continua a pag. 6)

TORBIDA VICENDA IN UN TRIBUNALE INGLESE

Leggeva De Sade e uccideva bambini

L'imputato Ian Brady, personaggio singolare: è accusato di avere assassinato, con la complicità della sua bionda avvenente fidanzata, tre ragazzi - I delitti sono avvenuti lo scorso anno in una brughiera tra Sheffield e Manchester

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

Incomincia lunedì alle assise di Chester, nell'Inghilterra centrale, uno dei più appassionanti e torbidi processi della storia criminale inglese. Quello dei cosiddetti «delitti della brughiera» in cui si dice che trovarono la morte alcuni fanciulli e fanciulle. I delitti furono scoperti lo scorso novembre, con il rinvenimento di due piccoli cadaveri sulle colline che fiancheggiano la strada Sheffield-Manchester. Da allora è stato celebrato il cosiddetto «processo istruttorio», terminato con il rinvio degli imputati al processo vero e proprio.

Gli imputati sono due personaggi singolari. Uno è un giovane di ventisette anni, Ian Brady, impiegato, abitante a Manchester, l'altro è una giovane ventitreenne, bionda e avvenente, Myra Hindley, una dattilografa. Vivevano insieme, ed erano definiti dai vicini una coppia normale. Lui leggeva libri di De Sade, ed era appassionato delle gite nella brughiera. Lei lo seguiva con devozione.

Brady è imputato di aver ucciso il diciassettenne Edward Evans, il dodicenne John Kilbride, e una bambina di dieci anni, Lesley Downey (questi due ultimi scomparsi da casa nel '63 e '64); Myra Hindley di aver ucciso Edward Evans e Lesley Downey e di aver nascosto l'amico alla polizia sapendolo colpevole dell'omicidio di John Kilbride. I due imputati si protestano innocenti.

Giornalisti tedeschi, americani e australiani assisteranno al processo, che durerà probabilmente tre settimane o più. L'aula del tribunale, capace di contenere soltanto centotrenta persone, sarà aperta a un numero minimo di privati cittadini. Il processo è circondato di curiosità morbosa perché la accusa ha annunciato incredibili retroscena. Essa afferma che le vittime venivano in parte almeno ubriacate e seviziate.

e. c.

Non ci saranno elezioni amministrative ad Aosta

Il commissario straordinario fa in giornata le consegne al Sindaco

Aosta, venerdì sera.

(l. v.) Il commissario straordinario del comune di Aosta, prof. Berton, darà in giornata le consegne al sindaco rag. Giulio Dolchi. La giunta giurisdizionale amministrativa della valle d'Aosta ha deliberato infatti ieri sera la sospensione della decisione presa in data 24 marzo dalla Giunta regionale di governo della Valle con la quale decideva lo scioglimento del Consiglio comunale e la nomina d'un commissario straordinario, in attesa di nuove elezioni amministrative. Non ci saranno dunque più elezioni e i quaranta consiglieri del comune di Aosta sono stati reintegrati nelle loro funzioni.

La decisione è stata accolta favorevolmente dalle segreterie dei partiti del centro-sinistra, mentre l'Union Valdôtaine e il partito comunista impugneranno il decreto della giunta giurisdizionale innanzi al Consiglio di Stato, supremo organo di tutela. Nel frattempo però si ritornerà alla situazione «quo ante», e cioè i consiglieri saranno chiamati a prendere in esame il provvedimento di revoca del mandato al sindaco Giulio Dolchi, precedentemente già iniziato dai partiti del centro-sinistra e interrotto dal gesto di forza della giunta regionale union-comunista presieduta dall'avv. Caveri, che scioglieva il Consiglio e nominava il commissario.

Da Roma intanto è giunta notizia che se la prossima convocazione del Consiglio comunale di Aosta, come vuole la legge, non verrà effettuata entro breve tempo, sarà lo stesso ministro degli Interni a provvedere alla convocazione dei quaranta consiglieri.

Momenti duri si preparano così per gli union-comunisti, se non si decideranno a lasciare il comune di Aosta e la Regione, dove i partiti di centro-sinistra hanno ormai in entrambi i consigli la nuova maggioranza.

Ucciso dal treno

Brescia, venerdì sera.

Il corpo di un uomo sfracellato dal treno è stato trovato ieri sera nei pressi della stazione di Desenzano.

I miseri resti venivano trasportati all'obitorio, dove il cadavere veniva identificato per quello del 61enne Domenico Avannini di Polpenazze.

Rossana in tuta subacquea

Sotto la direzione del marito Marco Vicario, l'attrice Rossana Podestà ha iniziato a girare a Roma il film «Il grande colpo dei sette uomini d'oro». Rossana, per l'occasione biondissima, in questa scena indossa un'aderentissima tuta subacquea

Per l'improvvisa e violenta bufera

Caos e disagio in Inghilterra in balìa della neve e del gelo

Trentatré Contee del centro e del meridione dell'isola colpite dall'ondata di maltempo - Anche stanotte è caduta la neve e in alcuni paesi ha raggiunto un'altezza considerevole - Tutte le strade e le comunicazioni sconvolte - Dodicimila passeggeri bloccati all'aeroporto di Londra - Ingenti i danni all'agricoltura - Previsto per stasera un leggero miglioramento

Londra, venerdì sera.

Dopo la neve, il gelo. L'Inghilterra, spesso impreparata anche d'inverno ad affrontare il maltempo, si è quasi completamente in balìa in questa metà di aprile. Le tempeste di ieri su trentatré Contee, parte dell'Inghilterra centrale, tutta la meridionale, sono state le peggiori del secolo per questo periodo dell'anno. Il termometro è inoltre sceso al punto più basso di aprile dal '40, toccando gli zero gradi centigradi in alcune località confinanti con Londra.

Su molte strade, essendo stamane glaciale poiché altra neve è caduta nella notte, la circolazione sembra pressoché caotica. Nelle zone più colpite, quali il Galles occidentale, i veicoli appaiono abbandonati sulle grandi arterie di comunicazione. Per fortuna l'ufficio meteorologico prevede una schiarita per questa sera, e un ritorno a «mediocre bel tempo» per sabato e per domenica.

Quanti danni le tempeste di neve abbiano provocato non lo si sa ancora. Si sono verificati però tagli nell'erogazione del gas e interruzioni di corrente di cui l'industria non può non aver sofferto. All'aeroporto di Londra, nella sola giornata di ieri, sono stati cancellati oltre duecento voli e dodicimila passeggeri hanno dovuto rinunciare a partire. Aerei giunti in arrivo sono stati «dirottati» in Scozia, o in Francia. Sulla Manica la navigazione si è interrotta più volte e i battelli sono giunti con grandi ritardi. Anche il servizio ferroviario è stato decurtato.

In alcuni tratti delle campagne, a causa del vento violento, la neve ha raggiunto altezze considerevoli. Interi villaggi sono rimasti isolati, del bestiame è andato perduto nelle tormente. Pochi inglesi ricordavano una metà di aprile più gelida di questa. I turisti, che incominciano ad arrivare dall'estero, ne hanno certo una triste impressione. L'ufficio meteorologico spiega che la colpa è della gelida bora proveniente dall'Europa centro settentrionale. Ma questa non è una consolazione.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Estrema instabilità del tempo

Una serie di temporali in Riviera e Piemonte

Pioggia dirotta a Genova, sole a Sanremo e Alassio
Anche al Sestriere stanotte è infuriato il maltempo

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia questa notte si è abbattuto un breve temporale, ma stamane il cielo è tutto sereno e alle sette la temperatura segnava 7°; massima di ieri 15°.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino. Temperatura massima di ieri 18° stamane 10°.

Cuneo, venerdì sera.

Le condizioni del tempo sono sempre buone, con cielo in prevalenza sereno. Durante la notte è invece piovuto. Alle 8 di stamane il termometro segnava a Cuneo 11°.

Sestriere, venerdì sera.

Stanotte al Sestriere si è abbattuto un breve, ma forte temporale, e sulle montagne sovrastanti è caduta anche una spruzzata di neve. All'alba, però, un forte vento ha spazzato via le nubi, facendo tornare un bel sole, cosicché il termometro segnava stamane +8°.

Bardonecchia, venerdì sera.

Permangono ottime le condizioni meteorologiche a Bardonecchia. Stamane nel cielo non si è neppure una nube. Temperatura primaverile: alle 8,30 di stamane +8 gradi.

Aosta, venerdì sera.

Cielo sereno, con sole e visibilità buona sui massicci alpini. Il termometro già alle 8,30 segnava 13° ad Aosta, 16° a St-Vincent, 8° a Courmayeur, 2° al Breuil e —4° al Rifugio Torino.

Vercelli, venerdì sera.

Cielo coperto stamane nel Vercellese; spira un leggero vento. Alle ore 8 la temperatura era di 12°.

Verbania, venerdì sera.

E' piovuto a dirotto per tutta la notte sui centri lacustri, collinari e valligiani del Lago Maggiore. Stamane però le nubi si vanno rapidamente diradando. Il Centro meteorologico di Locarno-Monti prevede tempo variabile per l'intera giornata, con precipitazioni temporalesche. La temperatura massima dovrebbe diminuire.

Genova, venerdì sera.

Il tempo si è nuovamente guastato in Liguria e promette poco di buono anche per questo fine-settimana: infatti da stanotte il cielo è coperto da nubi stratificate e un breve temporale, con pioggia a scrosci, si è abbattuto sulla città verso le cinque. Il mare è poco mosso, però con probabili burrasche al largo del golfo, dove la visibilità è ridotta a 5 km. Foschia nell'immediato entroterra, venti sciroccali deboli a 15 nodi.

Stamane alle otto le temperature sono in aumento a causa della pioggia, che continua a cadere, e dell'aria umida: a Genova 14°, S. Margherita e Rapallo 17, Passo dei Giovi 10, Capo Mele 13.

Varazze, venerdì sera.

Il tempo si è rimesso al brutto, il cielo è coperto da basse nubi, la visibilità è ridotta ed alta percentuale di umidità. Alle 8,30 la temperatura era di 18°.

Albenga, venerdì sera.

Cielo in prevalenza sereno, con annuvolamenti sul mare che è leggermente mosso. Temperatura alle 8: 13° ad Albenga e 16° a Loano.

Alassio, venerdì sera.

Giornata di tempo variabile con tendenza al bello, cielo quasi completamente sereno e mare quasi calmo, pressione barometrica in lieve diminuzione. Temperatura alle 8: 17°

Sanremo, venerdì sera.

Il tempo si mantiene bello, ma l'aria è leggermente più fresca per il vento: alle 8, 13°

Sei persone rimasero ferite

Due macchinisti denunciati per lo scontro di Alessandria

In una nebbiosa sera del dicembre scorso una locomotiva in manovra tamponò un treno in attesa di partire - Scene di panico avvennero fra i viaggiatori

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

La sera del 15 dicembre dello scorso anno, alla stazione ferroviaria di Alessandria, una locomotiva in manovra tamponava l'accelerato n. 967 Alessandria-Voghera. L'incidente causava il ferimento di sei persone, cinque viaggiatori e il capotreno dell'accelerato. Ora, a conclusione delle indagini, la polizia ferroviaria ha deferito alla magistratura il personale di macchina della locomotiva, vale a dire il macchinista Duilio Raviolo, di 54 anni, qui residente, e l'aiuto macchinista Aldo Gandini, di 25 anni, ritenuti responsabili dell'incidente per inosservanza dell'art. 24 comma 6 del regolamento sui segnali che impone l'arresto del mezzo di locomozione in caso di mancata o imperfetta indicazione dei segnali.

Gli inquirenti hanno però ritenuto che anche una maggiore diligenza nelle proprie funzioni da parte dei due manovratori Giuseppe Barbieri, di 54 anni, qui abitante, e Giacomo Barisone, di 39 anni, di Ovada, suggerita dalla ridotta visibilità a causa della fitta nebbia, avrebbe forse impedito l'urto della locomotiva contro il treno fermo.

La locomotiva si era venuta a trovare, contrariamente a quanto doveva verificarsi, sullo stesso binario sul quale sostava l'accelerato.

Il capotreno Marcello Tondini, di 51 anni, residente ad Alessandria, il quale si trovava nel bagagliaio, risentiva maggiormente delle conseguenze dell'urto, peraltro non eccessivamente violento, tanto che i danni materiali risultarono limitati. Il Tondini infatti veniva ricoverato all'ospedale per contusioni costali, mentre cinque viaggiatori ricorrevano alle cure del pronto soccorso. Tutti — l'impresario Giovanni Guarini, 40 anni, qui residente, la casalinga Maria Ferretti, 48 anni, abitante in sobborgo San Giuliano, Maria Pittaluga, 57 anni, Stefano Barolini, 48 anni, Ernesto Daniele, 27 anni, tutti di Tortona — venivano dichiarati guaribili in un massimo di sei, sette giorni. La Pittaluga però all'improvviso si aggravava, ristabilendosi solo dopo sessanta giorni, per una serie di complicazioni. Ella pertanto ha querelato le Ferrovie per ottenere il risarcimento dei danni subiti.

Il Barbieri e il Barisone, interrogati nel corso delle indagini, hanno negato di avere autorizzato, o meglio di avere invitato il personale di macchina a proseguire sul secondo binario, quando ancora su questo sostava il convoglio in partenza. Il Barisone ha aggiunto che alla richiesta specifica del macchinista Raviolo aveva risposto di non essere a conoscenza dell'avvenuta partenza o no del treno per Voghera.

Spetta ora alla magistratura pronunciarsi definitivamente sull'incidente, che aveva causato vivissimo panico fra i viaggiatori, alcuni dei quali, temendo un disastro, si erano gettati a terra dai finestrini.

g. c.

Imputato di gioco d'azzardo davanti al Pretore

Il presidente del «Bowling» di Cuneo difende le macchine «mangiasoldi»

Secondo l'accusato, i «rotamin» (50 lire per vincerne, raramente, qualche migliaio) sarebbero giochi innocenti - Un giovane studente ha però dichiarato: «Un giorno mi vietarono l'ingresso al circolo perché non avevo più denaro»

Cuneo, venerdì sera.

Un commerciante all'ingrosso di macchinette automatiche, il rag. Carlo Gaj, di 40 anni, residente a Cuneo in via Savona, è comparso stamane, a piede libero, davanti al nostro Pretore, accusato di aver lasciato svolgere il gioco d'azzardo nel «Club Bowling», di cui era presidente, con l'aggravante di aver tenuto il predetto circolo come casa da gioco.

Nel giugno del 1964 il «Bowling Club», che aveva sede nella centralissima piazza Europa, venne chiuso dalle autorità di P. S., le quali avevano sorpreso nei locali alcuni minorenni e non soci del circolo intenti a giocare con le macchinette «rotamin», con le quali, puntando 50 lire, se ne possono vincere alcune migliaia se scatta la combinazione, il che sembra avvenisse piuttosto raramente.

Le indagini della polizia portarono a stabilire che il circolo «Bowling», benché affiliato all'Enal, non aveva ancora provveduto ad eleggersi un regolare consiglio direttivo, previa convocazione dell'assemblea dei soci. Il rag. Gaj spiegò in proposito: *I fondatori hanno voluto che fossi io il presidente perché mi ritenevano la persona più adatta.*

Circa la specifica accusa, il commerciante cuneese negò che all'atto dell'irruzione della polizia nel club le macchinette incriminate fossero funzionanti.

Erano lì — precisò il rag. Gaj — *perché un mio amico mi aveva pregato di tenergliele qualche giorno in attesa di farle riparare.*

Il pretore di Cuneo, dott. Calabrese, esaminando però gli atti processuali, troverà allegate alcune significative dichiarazioni di studenti interrogati sull'attività del circolo ricreativo. Uno di essi ha testimoniato: *Ebbi l'impressione che per poter frequentare il club fosse necessario avere molto denaro da spendere.* Ed un altro ancora più esplicitamente: *Mi vietarono un giorno l'ingresso perché non avevo più soldi, ed i miei genitori me ne davano.*

I difensori, avvocati Dino Andreis e Franco Mazzola, sosterranno che il «Bowling Club» non era affatto una casa da gioco, in quanto mancavano tutti gli elementi organizzativi e che i «rotamin» sono macchinette di divertimento e non per il gioco d'azzardo, come già al riguardo si è pronunciato, due anni fa, il pretore di Milano. Il rag. Gaj, per i reati che gli sono ora contestati, è passibile di una condanna che va da un minimo di sette mesi ad un massimo di due anni e tre mesi.

g. d. m.

La neve sull'Etna

Catania, venerdì sera.

La cima dell'Etna, che aveva perduto da qualche tempo il suo aspetto invernale, è di nuovo coperta di neve fino a quota 2500.

Le condizioni atmosferiche a Catania e in provincia permangono incerte.

Trasmetterà a colori lo studio tv di Roma

Il programma, per ora in onda al mattino, può essere visto solo su speciali schermi (o in bianco e nero sul II Canale)

Roma, venerdì sera.

Nella sede della Rai di via Asiago entrerà in funzione fra pochi giorni il primo studio per la televisione a colori. L'ambiente predisposto è quello di un salotto moderno che farà da scena, nella prossima settimana, alla prima recitazione di attori della televisione a colori italiana. Le riprese potranno essere viste dagli eventuali possessori degli speciali televisori ed in ogni caso saranno visibili in bianco e nero sui teleschermi comuni, sintonizzati sul secondo canale, fra le otto e le nove del mattino.

La Rai, che ha adottato per le trasmissioni il sistema tedesco «Pal», ha frattanto istituito la nuova direzione dei programmi per la tv a colori che ha il compito di procedere alla formulazione d'un calendario degli spettacoli che verranno irradiati sul canale a colori. A dirigerla è stato chiamato il dott. Massimo Rendina. Per affiancare il lavoro di carattere culturale e programmatico è stato istituito anche il servizio tecnico televisione a colori che è diretto dall'ing. Cutuli.

Sono stati aperti inoltre contemporaneamente in tutti gli altri servizi tecnici della tv i ruoli per l'immissione di specialisti per il colore. Perciò il servizio cinematografico, quello di preparazione della scenografia e quello dei «dolori di luce» sono stati dotati di capitecnici specializzati. In tutti i servizi della televisione esisterà infine da oggi in poi il consulente per il colore.

La Russia è favorevole alla tv a colori europea

Mosca, venerdì sera.

Un alto funzionario sovietico ha dichiarato ieri che la Russia appoggerà l'adozione universale del sistema francese di televisione a colori «Secam 3» per un sistema europeo unificato.

Questa scelta è stata annunciata dal vice-presidente della commissione di Stato per la scienza e la tecnologia, Gvishiani, in una conferenza stampa tenuta dopo una riunione di due giorni della commissione mista franco-sovietica per la televisione a colori.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

A 1.500.000 camera vendonsi alloggi occupati via Domodossola 76. Tel. 773-039. A37383

ABITABILE subito vendiamo adiacenze Apollo alloggio due camere tinello cucinino termo bagno volendo box, prezzo convenientissimo. Domus, Garibaldi 39. O91

ABITABILI subito vendiamo strada Orbassano-Beinasco complesso S. Anna alloggi signorili 1-2-3 camere tinello cucinino, mutuo e facilitazioni pagamento. Visite 16-18. Domus, Garibaldi 39. O91

ABITABILI subito vendonsi, S. Rita, spaziosi alloggi signorili, due camere tinello cucinotto servizi. Cauda, Berlette 133. A40507

ACQUISTASI terreno centrale-semicentrale costruibile 20-80 camere. Telefonare 724-700. A34379

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657-324.

ACQUISTO alloggetto garage contanti riviera ligure toscana. Telefonare Torino 011-731-358. A38525

ACQUISTO Barriera Milano o vicinanze terreno per costruzione villetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7112 — Torino». A37896

ACQUISTO contanti alloggio tre camere servizi zona corso Casale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7092 — Torino». A37378

AERONAUTICA vendonsi affittansi locali laboratorio 400-850 mq. Telefono 724-633. A33827

AFFITTATI 23.000 caduno, vendonsi 4.000.000 magnifici locali di rappresentanza. Telefonare 693-031.

ALASSIO alloggi signorili, 2-2 camere servizi, vende casa nuova costruzione, agevolazioni, mutuo. Telefonare 383-300 ore ufficio.

ALASSIO, Parco Guascogna, via Solva 32, lussuosi appartamenti panoramicissimi mare 3-4 locali in palazzina vendiamo. Telefono 40-185.

ALLOGGETTO libero vendesi direttamente piano rialzato adatto ufficio oppure trasformabile negozio corso Svizzera prospicente zona mercato giornaliero. Tel. 516-986, 531-537.

ALLOGGETTO piazza Massaua libero piano rialzato termobagno vendo. Telefonare 655-783. O954

ALLOGGETTO vuoto (S. Paolo) camera, cucinetta, gabinetto interno, 1.000.000. Torinese 541-419.

ALLOGGI bellissimi in finissime con mutuo zona Italia 61, vende da 2.000.000 a 2.200.000 per camera. Telef. 555-349. O13

ALLOGGI prospicienti mare, zona Recco-Camogli, vendonsi. Informazioni dettagliate telefonando ore 13-15 Torino 682-727. 22483

ALLOGGI signorili ogni grandezza zona centrale adatti anche uffici impresa vende. Telefonare 773-812.

ALLOGGI signorili via Cernaia piccoli e pluricamere doppi servizi e negozi vendonsi e affittansi mutuo e dilazione pagamento. Tel. 547-108.

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, vendonsi Madama Cristina angolo Lombroso, mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. O755

ALLOGGIO Nichelino nuovo bellissimo, due camere tinello servizi vende 5.200.000 metà contanti. Rossin, Principe Oddone 3. O846

ALLOGGIO signorile nuovo camera tinello cucinino servizi (St. Vincent) 4.400.000. Telefonare 584-675.

ALLOGGIO signorile zona Tesponi 2 camere tinello, 95 mq, giardino vendesi 5.850.000. Telefonare 487-095.

ALLOGGIO vuoto (corso Marenco) escontesi, grande camera tinello cucinotto servizi. 4.300.000. Telefonare 533-803. O778

ALLOGGIO 3 camere tinello affittato impresa vende. Telefonare 331-756.

ALPIGNANO, in diverse posizioni, vendiamo alloggi e negozi mutuati, rateizzando intera differenza prezzo. IFIT, telefoni 535-000, 535-948.

APPARTAMENTI: posizione centrale, casa anteguerra, via Balme 29, tram 4 - 22 - 34 - D: camera cucina, 2 milioni 300.000; due camere cucina, 3.300.000. Visitateci tempestivamente. Pagamento rateizzato con minimo anticipo. Visite loco, oppure telefonare Gabetti 578-044. O288

APPARTAMENTI precollinari signorili camere 4, salone, 50% contanti rimanenza mutuo. Telef. 486-987.

ARMA (Sanremo) nuovissimo due camere tinello servizi 5.300.000. Telefonare 785-832 pomeriggio.

ATTICO corso Belgio 3 camere salone servizi vendesi. Telef. 651-380 ore pasti. 2001

AUTORIMESSA mq 1000 propiziosa apertura vendesi via Guido Reni 221 angolo Riva del Garda. Tel. 591-421.

BUSANO Canavese privato vende terreno prima scelta mq. 10.000 con pioppi. Telefonare 998-005.

BORDIGHERA posizione meravigliosa vendonsi alloggi signorili in ville 2 e più camere servizi garage giardino. Telefonare 519-770.

BORGHETTO Villaggio Splendor si costruiscono ville vista mare zona tranquilla dilazioni. Telefonare Torino 283-529 ore 9-13, 16-21.

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. IFIT, tel. 535-000, 535-948.

CASA Boringhieri 36 camere vendesi 90.000.000, nuova costruzione. Telefonare 500-277. 2001

CASETTA strada Carman 700 mq. giardino 4.300.000 vende Rivera, Re Umberto 66. O503

CAV, Vettore vende terreno industriale Volpiano fronte autostrada Torino Valle d'Aosta confinante S.P. nuovo stabilimento, mq. 40.000. 22.000. Telefonare mattino 561-138.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alloggio (Porta Nuova) 4 camere, adattissimo ufficio 3.850.000. O706

CENTRALI, via Petrarca 11, vendonsi alloggi 3-4 camere servizi pronti. Visite 15.30 - 17. 3001

CERCASI terreno centrale 50-100 camere. Telefonare Arch. Lusso 531-784. A33329

CONTANTI acquistasi alloggetto centrale. Telefonare ufficio 538-196 Cravenzola, Cernaia 40. A33285

CONVENIENTI 1-2 camere zona Parella occupati vendonsi. Tel. 773-029.

CORSO Pizzo appartamento mq 228 con giardino vendesi. Telef. 674-933.

DUINO 178 piano ammezzato vendesi alloggio camere tinello servizi mutuato, IFIT, tel. 535-000, 535-948.

CORSO Casale terreno industriale, mq. tremilacinquecento cintati, annessa casetta, 25.000.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

CORSO Francia 85 Cascina Vica Rivoli con lire 700.000 per camera potete acquistare direttamente dall'impresa ampi spaziosi alloggi 1-2-3 camere servizi. Eccellente mutuo, rateazioni fino 10 anni. Informazioni telef. 884-674. 1001

FINANZIAMENTI su alloggi di periferia e da acquistare rimborso cinque anni. Vallina, via Andrea Doria 15.

GRUGLIASCO alloggi rifinitissimi 4 camere cucina doppi servizi (eventualmente divisibili) posizione signorile. Impresa vende. Viale Gramsci 28 mutuo. Telefonare 321-756.

IMPRESA Serafino vende nel complesso panoramico zona Leumann alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani attici. Negozi, magazzini, box. Mutuo ventennale, rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 783-838, corso Torino 228. O161

IMPRESA vende direttamente alloggi con mutuo a Pino Torinese in villa signorile con attiguo giardino, zona panoramica soleggiata, vicinanza fermata filobus. Telefonare ore ufficio 398-817 ore pasti 689-180.

LIBERO vendo camera cucina ripostiglio acqua, Bellezia 1.200.000. Telefonare 389-885. A34337

LOANO Borghetto vendo alloggi finiti vista mare dilazioni. Telefonare Torino 283-529 ore 9-13, 16-21.

LOCALE nuova costruzione adatto magazzino officina 200 mq vendesi. Telefonare 893-575. A36394

LOTTO mq 800 panoramico servizi urge vendere Cumiana. Tel. 691-892.

LOCALI adatti banca o negozi zona piazza Statuto mq 350 sottostante mq 120 vendo. Telefonare 535-601.

LOTTIZZAZIONE sopra Cavoretto, verde, tranquillità. Spediamo dettaglio telefonando 544-568 Turbatto.

LUSSUOSO appartamento precollinare via Boccaccio, tram 21, 4 camere, cucinotta, servizi, garage, 10 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

MAGAZZINI seminterrati in Rivoli, viale Alpignano, vendonsi od affittansi. Telef. 535-000, 535-948 IFIT.

MAGAZZINO luminoso mq 480 zona Nizza vendesi. IFIT, tel. 535-000, 535-948. O27

OCCASIONE Magazzini 23.000.000 complesso 21 box zona Statuto. Telefonare 471-745. A36357

OCCASIONE magazzini 200 mq. oltre 600 mq. Borgata Vittoria vendo. Telefonare 667-910.

OCCASIONE 2 camere tinello cucinino zona Fiat moderna costruzione. Telefonare 353-660. O681

PECETTO, villa signorile, panoramicissima, alloggetto custode, pronta maggio. Telefonare 82-218.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallina, via A. Doria 15. O524

PREZZI d'occasione inizio frazionamento stabile anteguerra, via Balme 29 (vicino mercato corso Svizzera): appartamenti 2 camere servizi, 2.300.000; 3 camere servizi, 3.300.000. Bastano 300.000 contanti. Visite loco, oppure telefonare Gabetti 578-044. O709

PRIVATO urge vendere terreno industriale mq 5000, 400 m corso Francia, dilazione pagamento. Telefonare 726-660. A33611

PEROSA vendonsi 1500 fabbricabili statale Sestriere. Patente 337734.

PRIVATO vende alloggio signorile zona Mirafiori quattro vani servizi 6.500.000. Telefonare 342-039.

PRIVATO vende lotti terreno per costruzione ville posizione incantevole Casellette 12 km da Torino, eventualmente progetto. Telef. 983-760.

RAPALLO attico lussuoso grande terrazzo salone 3 camere letto doppi servizi vendesi 16 milioni più mutuo 10 milioni. Telefonare 657-291 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8500 — Torino». A34869

RIVOLI occasione vendo terreno mq. 2000 con permesso costruzione villa. Telefonare 552-828.

SALICE Terme proprietà p. m. 170 vigneti frutteti posizione incantevole codesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — Genova». 22541

SANREMO la signorile condominio vendiamo alloggi 2-3-4 camere servizi mutuati S. Paolo. IFIT, telefoni 535-000, 535-948. O37

SANREMO (Municipio) occasione 2 camere servizi 2.500.000. Telefonare 789-832 pomeriggio. A40007

S. RITA (via Baltimora) impresa vende alloggi da costruirsi subito in bel condominio di poche unità. Mutui, rateazioni. Telefonare 323-158 mattino ore 8-9. A33884

SEMICENTRALE appartamento via Loria 8, tre camere, cucinotta, servizi, 7.900.000. Gabetti 578-044.

SETTIMO centro condominio Dei Fiori vendiamo alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti 2.150.000 mutuo ventennale 1.150.000 dilazione quinquennale rate affitto. Telefonare 381-659. 1001

SPOTORNO condominio Olivetta ultimi appartamenti consegna prossimo maggio, altra stagione 1967. Scrivere geom. Bonifiglio, Alba, Coppino 7. 21334

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi zona Pinerolese vendesi affittasi. Telefonare 760-875 dopo 18.30.

TERRENO Avigliana mq. 500 panoramico soleggiatissimo adatto villetta luce acqua telefono vende Domus, Garibaldi 39. O91

TERRENO collina Torino km. 4 piazza Castello vendesi Telefonare 80-257. A33175

TERRENO industriale zona depressa fronte strada e autostrada servizi vicinissimo Torino. Occasione. Tel. 273-571. O927

TERRENO MQ. 3800 CENTRALE NICHELINO ZONA RESIDENZIALE VENDESI. TELEFONARE 517-832 ORE UFFICIO. A38875

TERRENO mq 4300 Pino Torinese, villaggio Satellite, progetto approvato 4 ville vendesi. Telef. 326-832.

TERRENO Orbassano Fiat indesit vendonsi lotti per villette lire 2300 mq 25% contanti saldo 30 mesi. Telefonare 673-284, 383-668. A32829

TERRENO per casetta pineta residenziale lire 500 al mq. casetta da giardino lire 650.000. Rivolgersi impresa Week-end Valdellatorre (sede) no Pragranero sabato domenica. Telefonare 894-073. A39290

VENDESI alloggio libero al 1° piano, corso Francia, tre vani e servizi. Telef. 544-227.

VENDESI casa 34 camere, reddito 140.000 mensili aumentabili. Zona Bernini L. 34.000.000. Tel. 744-865.

TERRENO semicentrale mq. tremilacinquecento progetto approvato novanta camere vendesi 30.000.000. Ampie facilitazioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O230

VALDELLATORRE: vendesi villetta abitabile subito. Telef. 769-765.

VENDESI attico signorile collina Valsalice splendida esposizione panoramica, 4 camere letto studio salone tripli servizi garage tre macchine, giardino privato. Telefonare ore ufficio 544-784.

VENDESI nuova costruzione via Onorato Vigliani 27, alloggi 2 camere tinello cucinino, piani 3° 4°. Telefonare 661-580. A36428

VENDESI villetta signorile zona Castellamonte. Telefonare 670-006.

VENDO direttamente alloggio Valsalice Valpiana. Telefonare 511-514.

VENDO direttamente villette Carezzole. Telefonare 511-516.

VENDO villa collina soleggiata tranquillità quattro minuti Zoo. Telefonare 878-613. 2001

VENDONSI locali adatti esercizio pubblico bar ristorante tavola calda ecc. 18 km. da Torino località turistica, posizione incantevole, eventuale terreno annesso L. 3000 al mq. Telefonare 983-760. A36723

VENDONSI lotti terreno per costruzione villette eventuale progetto, posizione incantevole 18 km. da Torino, zona turistica, L. 3000 al mq. Tel. 983-760. A36723

VILLAGGIO RESIDENZIALE STRADA ALBERONI VENDESI LUSSUOSI ALLOGGI MQ. 210-250 GIARDINI ATTICI. TELEFONARE ORE PASTI 652-455. A33931

VIA Barbera (Mirafiori) 3 alloggi 2 camere servizi vendonsi. Telefonare 874-721. A38889

VIA Madama Cristina, alloggetto libero, 2 camere, cucinetta, termobagno, 4.000.000 facilitando. Torinese 541-419. O150

VIA Sospello 121, via Coppino 122 e 138 (a 7 minuti da piazza Statuto) società industriale vende direttamente con garanzia assoluta per il compratore, alloggi ottimamente rifiniti: bivani 4.900.000, trivani 6 milioni 800.000, quadrivani 9.000.000, mutuo ventennale e rateazioni. Rivolgersi cantiere oppure telef. 290-101.

VILLA bellissima sul mare immediate vicinanze Genova nuova costruzione panoramicissima doppi servizi garage, giardini, terrazzi, frutteto, esente tasse, 45.000.000 Facilitazioni. Garolaio, Viale Modugno 84/8, Pegli. 22202

VILLA corso Giovanni Lanza, Monte Cappuccini, vendesi 70.000.000, altezone. Telefonare 500-277. 2001

VILLAGGIO DEGLI ALBERONI VENDESI TERRENO PERMESSO COSTRUZIONE DUE PALAZZINE 24 E 28 CAMERE MUTUATE ESAMINIAMO COMBINAZIONE SERIA IMPRESA. TELEFONARE 852-455 ORE PASTI. A33931

VILLAGGIO Riva dei Gelsi in Settimo Torinese vendonsi ville 4 e 6 vani doppi servizi garage terreno mq. 700 mutuo rateizzazioni. Telefonare mattino 561-138.

VILLETTA collina S. Mauro-Castiglione, 3 camere, servizi, giardino; oppure solo terreno mq. 1200, approvato pari vani, vendesi. Telefonare 652-839, 377-895. A36727

VILLA precollinare soleggiatissima panoramica, alloggetto custode, pavimenti doppi, giardino 2400 vendesi. Telefonare 690-114. A38564

VILLETTA, Nichelino, 8 vani servizi garage giardino riscaldamento centrale vende Rivera, Re Umberto 66.

ZONA corso Tripoli vendonsi muri negozi totali mq. 105 ottimo reddito 12.500.000. Tel. 596-607, 597-774. O844

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

ABBISOGNA affittare due camere tinello, referenziati coniugi piemontesi. Telefonare 751-836. O910

AFFITTEREI casotta con garage zona Madonna Campagna. Tel. 298-720.

AFFITTO negozio o locale mq 150 - 150. Telefonare 293-892. O756

ALLOGGIO 4 camere box signorile cercasi. Telef. 872-513 ore pasti.

AMMOBILIATO, vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O865

CERCASI due appartamentini attigui, zona Po. Telef. pomeriggio 884-435.

CERCASI in affitto locali industriali entro cinta daziaria Torino mq circa 2000 coperti con uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4282 — Torino».

CERCASI negozio piccolo P. Nuova piazza Castello. Telefonare 363-882.

CERCASI una o due stanze servizi zona Vanchiglietta. Telef. 778-207.

CERCASI uso deposito, retro negozio, possibilmente servizio interno. Telefonare 377-995. A36726

CONFEZIONI affitterebbe laboratorio mq. 120-200 annesso alloggio cassetta Torino cintura. Tel. 331-333.

GIOVANI sposi piemontesi affitterebbero alloggio 2 camere cucinotta servizi. Tel. 398-279. A38987

PROFESSIONISTA affitta alloggio signorile precollinare, salone, tre camere, doppi servizi. Tel. 280-009.

SIGNORINA sola affitterebbe camera con servizi, indipendente, termo, ascensore, centralissimo. Telefonare 351-220 dopo 19. A36732

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi nuovi zona Francia (cavalcavia) 2-4 camere tinello 23.000 31.000. Tel. 781-711.

A. AFFITTASI S. Tomaso 24 negozio mq. 164 circa adatto galleria, antiquariato, mobili d'arte, ecc. Telefonare 541-433. A36888

A. MAGAZZINO con capannoni ufficio affittasi mq. 650, Cristalliera 15.

A. TRE locali abitazione laboratorio 20.000 piazza Vittorio. Tel. 688-755.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, telefono 538-594.

A 27 km Torino, 3 camere, terrazzo, 13.500-16.000. Tel. 760-890, 538-539. O901

ABBIAMO adiacenze via Garibaldi, camera indipendente con mobili. Telefonare 546-104. A34983

ABBIAMO adiacenze via Po camera, due camere cucina. Tel. 346-104.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 35.000, 40.000. Secchi 14. Telefonare 538-539. O518

ADIACENZE chiesa S. Rita, affittiamo una camera, tinello, cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. O740

AERONAUTICA affittansi vendonsi locali laboratorio 400-850 mq. Telefonare 724-633. A34538

AFFARONE. Causa vecchiaia vendo affitto casa con panetteria, forno, macchinario, licenza, vicinanze di Carignano. Tel 981-531 Carignano.

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere servizi, zona Francia. Tel. 751-820.

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telef. 366-995, negozio De Marlino. A29095

AFFITTASI alloggio centralissimo v. Cernaia 18, quattro camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 540-778.

AFFITTASI alloggio Cascina Vica 3 camere cucina servizi. Tel. 950-099.

AFFITTASI alloggio cinque vani cucina e servizi. Torino, via Pastrengo 17. Libero 1° luglio. Telefonare 582-446.

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina senza termo, via Angrogna 3.

AFFITTASI alloggio 3 camere o 2 camere servizi, Grugliasco, via Barasse 4-6 vicinissimo corso Francia. Telefonare 482-361. A40341

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi, Settimo, tinteggiato 38.000. Telefonare 273-371. O927

AFFITTASI Borgo Po camera cucina servizi piano rialzato. Tel. 746-450.

AFFITTASI camere uso ufficio e magazzino cortile mq 35 zona piazza Rivoli. Telefonare 744-065.

AFFITTASI dal 1° maggio muri negozio magazzino in cortile. Via Garibaldi. Telefonare 530-593.

AFFITTASI laboratorio magazzino mq. 120 v. S. Marino. Tel. 383-765.

(Continua a pag. 8)

ESISTE LA «PILLOLA DELLA GIOVINEZZA»?

Tre ormoni combinati per ritardare la vecchiaia

Un convegno medico alla Fondazione Erba di Milano ha consentito una messa a punto delle attuali possibilità della scienza nel vasto campo dei disturbi senili - Le tecniche ormonali non hanno soltanto efficacia nell'organismo femminile; anche gli uomini se ne possono avvantaggiare

Milano, venerdì sera.

Per l'uomo e per la donna si fa sempre più vicina la possibilità di protrarre la giovinezza o almeno di andare incontro a una vecchiaia libera da quei disturbi che accelerano e mettono in evidenza il decadimento dell'organismo. Quanta distanza si separi ancora da questo traguardo e quali siano le difficoltà e i mezzi per aggirarle sono stati il tema di un incontro tra i professori Sirtori, Migliavacca, Ceresa, Martini, Piotti e Manzini, avvenuto nella sede della Fondazione Carlo Erba, a Milano.

La discussione ha tratto lo spunto dalle recenti comunicazioni dei professori americani Davis e Wilson i quali, attraverso una somministrazione di ormoni estrogeni, avevano ottenuto, pur avvalendosi di una diversa metodica, risultati incoraggianti su vasti gruppi di donne: ripristino delle funzioni cicliche, diminuzione di intensità di tutte quelle manifestazioni nervose, generalmente depressive, che caratterizzano la donna che ha superato la menopausa, miglioramento delle condizioni della pelle, maggiore freschezza quindi e, assai importante, una valida barriera contro l'insorgere dell'arteriosclerosi.

La donna, per motivi di carattere costituzionale, nella corsa alla longevità parte già avvantaggiata nei confronti dell'uomo. Ne dànno conferma le statistiche che indicano come la vita media femminile sopravanzi di circa dieci anni quella maschile. «*Ma non è detto* — come ha dichiarato il prof. Sirtori a un giornalista — *che le tecniche ormonali si possano adoperare a esclusivo vantaggio della donna*». E' stato infatti accertato che un cuscinetto di muco polisaccale, presente dappertutto sotto la pelle (cuscinetto che fu messo in evidenza dallo stesso prof. Sirtori per la prima volta nel 1947) è particolarmente sensibile agli ormoni. Per cui, l'individuo di sesso maschile (che nella maggioranza dei casi non ha la necessità di protrarre con medicamenti le funzioni virili) può ugualmente giovarsi di appropriati ormoni in quanto agiscono sul predetto cuscinetto.

La cura ormonale applicata alla donna è stata al centro dell'esposizione del prof. Migliavacca il quale, dopo avere illustrato i disturbi caratteristici dell'età critica, ha compiuto una disamina dei diversi metodi che si applicano nella somministrazione dei preparati ormonali. In particolare, egli ha espresso la propria preferenza per il metodo Wilson, il quale ha il merito di ripetere cicli che sono naturali. Inoltre, la somministrazione ripartita in piccole dosi di ormoni estrogeni e di progestativi può essere anche interrotta per determinati periodi di tempo senza che gli effetti benefici — equilibrio nervoso, controllo dell'ingrassamento, rinvigorimento del tessuto osseo — ne siano compromessi. In ogni caso i trattamenti ormonali non saranno indicati per chi soffre di fegato o di disturbi vascolari. Inoltre, mentre per l'uomo una somministrazione di estrogeni non comporta alcun pericolo al fine di eventuali insorgenze cancerose, per la donna è opportuno accertare se non vi sia una forma tumorale in atto.

Gli altri studiosi intervenuti nella discussione hanno portato ciascuno il contributo di proprie esperienze e affrontato il tema del ringiovanimento, convenendo, in accordo con l'indirizzo di massima della scuola medica italiana, sull'opportunità di una somministrazione combinata dei tre tipi di ormoni presenti nell'organismo e la cui diminuzione coincide con l'età senile. Essi infatti agiscono in parallelo nel comune fine di attenuare quegli squilibri che l'età determina nell'organismo.

Un giovane medico giapponese

Iniettò nelle vivande i germi del tifo provocando un'epidemia

Quattro persone morirono, quasi duecento, tra cui alcuni suoi familiari, rimasero contagiate - L'infezione risale al 1964, ma solo ora l'autore del crimine ha confessato - «Ero preoccupato di perdere il posto», ha detto alla polizia

Nostro servizio particolare

Tokio, venerdì sera.

La polizia scientifica giapponese è all'opera per ricercare elementi di convalida della sensazionale confessione fatta da un giovane medico dell'università di Chiba il quale afferma di avere iniettato i germi della dissenteria e del tifo in cibi e bevande, provocando una epidemia di cui sono rimaste vittime quattro persone delle quali duecento contagiate.

Il batteriologo, dottor Mitsuru Suzuki, ha trentatré anni ed era addetto alle ricerche nei laboratori dell'università. Ha reso la sensazionale confessione una settimana dopo l'arresto, non ha invece ammesso la responsabilità dei contagi di tifo che ha colpito sei membri della sua famiglia a Mishima [illegible] *e tre dei familiari di suo fratello a Odawara, cinquanta chilometri a ovest di Tokio, e otto parenti residenti a Gotemba presso il Fuji Yama.*

Dopo le dichiarazioni della polizia il medico è stato colto da una crisi di nervi ed è scoppiato in singhiozzi. «Non potevo più tacere» *ha detto fra le lacrime.* «mi tormentava il pensiero di aver fatto ammalare tante persone». *Ha spiegato di avere commesso il reato perché* «le autorità dell'ospedale facevano opera di discriminazione nei miei confronti, dato che ero un "esterno" e non appartenevo al personale di ruolo dell'Università ed anche perché ero preoccupato per il timore di perdere il posto». *Ultimata la confessione, quando gli agenti hanno fatto per ricondurlo in cella si è aggrappato a uno di loro, gridando:* «Non lasciatemi solo, ve ne prego, non lasciatemi solo».

Complessa è la confessione del dottor Suzuki. Egli ha detto di avere iniettato i germi del tifo e della dissenteria nelle banane e nei dolciumi destinati ai pazienti e al personale della clinica universitaria. L'infezione risale al dicembre 1964, allorché tre dei colleghi del medico si ammalarono di dissenteria, dopo aver mangiato un dolce regalato loro da Suzuki. Nel settembre successivo tredici pazienti della clinica si ammalarono di tifo. E' risultato che avevano mangiato banane date loro dal dottore. Questi ha anche confessato di avere iniettato i germi del tifo nelle bibite che quindici membri del reparto medico delle acciaierie Kawasaki a Chiba, sorbirono nell'agosto 1965, e di avere fatto altrettanto con le medicine che vennero poi prese dai pazienti dell'ospedale di Mishima, nella prefettura di Shizuoka, lo stesso dicembre.

«A tutti coloro che bevvero le bibite — *ha precisato il giovane* — venne una forte febbre con potenti dolori di stomaco. A Mishima si diagnosticò il tifo in quarantadue degenti, uno dei quali era il vice-direttore della clinica». *Il sanitario, dottor* [illegible] *Matsuda, morì.*

Suzuki è sospettato anche di avere causato la morte di un uomo di settantun anni, residente a Mishima, e di altri due che morirono dopo aver ingerito le medicine da lui somministrate, nel periodo in cui era in servizio presso quell'ospedale.

a. n. p.

Vecchi al pranzo della mancata miliardaria

Sebbene la speranza, nutrita per qualche tempo, d'ereditare tre miliardi di franchi da una principessa egiziana sia ormai svanita, la sarta Aimée Guillay (al centro) ha mantenuto la promessa d'invitare a pranzo i vecchi di La Bocca, località presso Cannes. A sinistra, la novantenne Catherine Funel (Telefoto)

L'attrice è tornata a Londra ma rifiuta le interviste

«No comment» di Sophia Loren sulle nozze parigine con Ponti

L'ostinato silenzio della diva ha tuttavia il sapore di implicita conferma - Chi l'ha incontrata sul «set» del film di Chaplin afferma che essa sembra «molto felice» - All'anulare sinistro del produttore è stato notato un fiammante cerchietto d'oro - I giornali londinesi avanzano nuovamente l'ipotesi che Sophia attenda un figlio

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

Alla notizia che a Parigi, sabato o domenica scorsi, si è sposata con Carlo Ponti, Sophia Loren ha opposto ieri e oppone oggi un impenetrabile silenzio. L'attrice è ritornata in Inghilterra dopo la sua breve vacanza per finire le riprese de La contessa di Hong Kong, *il film di Chaplin da lei interpretato insieme con Marlon Brando.*

Le abbiamo telefonato nella sua elegante abitazione presso l'ambasciata americana, nel quartiere di Mayfair, ma ci ha risposto la segretaria. «Sophia Loren è fuori Londra. — *risponde invariabilmente* — e non ha alcun commento da fare». *Abbiamo chiesto se smentiva: la domanda è rimasta senza risposta.*

L'attrice non vuole parlare, ma il suo silenzio, in questo caso, ha più il sapore di una implicita conferma che di un fermo diniego. Anche se, a Parigi, Carlo Ponti diramò un comunicato in cui smentiva ogni cosa.

E' interessante a questo proposito osservare che i giornali, i quali erano rimasti sorpresi dell'improvviso viaggio a Parigi di Sophia Loren e Carlo Ponti, ignoravano stamane l'argomento. Nei giorni scorsi avevano prospettato l'eventualità che il matrimonio si fosse celebrato lo stesso, sebbene indiscrezioni fossero trapelate. Un quotidiano, anzi, aveva così precisato la ragione di queste nozze: «Sophia Loren vorrebbe avere, o sta per avere, un bambino. Vuole quindi che abbia il nome di suo padre. Il matrimonio francese sarebbe riconosciuto quasi dovunque, a parte naturalmente l'Italia». *Il quotidiano ricordava anche che Ponti aveva acquistato la cittadinanza francese e aveva divorziato in Francia dalla prima moglie. Il desiderio del produttore e dell'attrice di mantenere le nozze segrete sarebbe motivato dal timore di ripercussioni sul processo per bigamia che incombe ancora su di loro.*

Gli indizi in base ai quali sembra plausibile che Sophia Loren e Carlo Ponti si siano sposati sono pochi. Due amiche intime dell'attrice sono attese a Londra per un'importante «comunicazione». *A Pinewood, dove si effettuano le riprese de* «La contessa di Hong Kong» *Sophia Loren è sembrata particolarmente felice. Un giornale londinese ha fatto rilevare che Ponti porta al dito un anello nuovo che pare una* «fede». *Un altro ha sottolineato che a Parigi, a Pasqua, s'erano radunati intorno alla celebre coppia i più cari amici e parenti: e che si svolse un banchetto che aveva tutta l'aria di essere nuziale. Ma non vi sono elementi precisi, malgrado la pubblicazione della notizia come* [illegible] *da parte di un settimanale.*

Di certo, l'unico vero cruccio di Sophia Loren è di dover essere chiamata «signorina» *in Italia. Ce lo disse lei stessa durante un'intervista a Pinewood. L'attrice si è sempre considerata la moglie di Carlo Ponti e ha sempre desiderato dargli un figlio. Che sia arrivato il momento?*

e. c.

Forse si è ucciso

Manca da nove giorni il capostazione scomparso

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) Sono trascorsi ormai nove giorni dalla misteriosa scomparsa del capostazione principale di Alessandria, Dario Cresta, di 33 anni. Infruttuose sono riuscite tutte le ricerche effettuate per rintracciarlo. Una comunicazione telefonica giunta da Peschiera del Garda e che segnalava il rinvenimento del cadavere di un uomo, aveva indotto i parenti del Cresta a recarsi colà ma si trattava di un'altra persona.

Il capostazione, com'è noto, è uscito di casa portando con sé il fucile da caccia; questo potrebbe far pensare che si sia tolto la vita. Nessun indizio suffraga però questa ipotesi: sebbene gli stessi genitori dello scomparso continuino a darsi certi del suicidio del loro unico figlio.

La spedizione del Cai-Uget del 1963 sul Lirung

Dieci torinesi sui monti del Nepal

Raccolte in un libro le testimonianze dell'avventura himalayana, conclusa con la tragedia di Giorgio Rossi e Cesare Volante e la conquista di quattro cime inviolate oltre i cinquemila

Viene presentato stasera al Circolo della stampa di Torino un libro dal titolo innocente, *Il paese delle montagne*, il cui nucleo centrale è tuttavia un dramma: il dramma della spedizione torinese al Lirung, la montagna himalayana al confine fra il Nepal e il Tibet, che costò la vita a Cesare Volante, il medico dell'*équipe*, e all'alpinista Giorgio Rossi. Era il 17 ottobre del 1963. Mentre scendevano dal secondo al primo campo attrezzato degli scalatori lungo la strada della vetta, una scarica di ghiaccio travolse la loro cordata: dopo un volo di alcune centinaia di metri i due caddero nella gigantesca seraccata che fa da gradino alla cima inviolata del Lirung.

La spedizione torinese era stata organizzata per il centenario della fondazione del Club alpino italiano e per il cinquantenario dell'Uget. Vi prendevano parte dieci alpinisti: oltre Rossi e Volante, la guida alpina Lino Andreotti, che era anche il capo dell'organizzazione dell'impresa, gli accademici del Cai Andrea Mellano (capo per la parte alpinistica), Dino Rabbi e Guido Rossa; gli scalatori Alberto Risso, Giovanni Brignolo e Bortolo Franceschetti (geologo); e infine un giornalista di «*La Stampa*», Remo Grigliè. Un'équipe affiatata, che fino al momento della sciagura non ebbe attimi di incertezza sull'obiettivo da raggiungere: il Lirung, una montagna di 7245 metri. «*Strutturalmente* — scrive Andrea Mellano nel libro, che costituisce il bilancio dell'impresa — *la parete richiama un po' le caratteristiche della parete della Brenva del Monte Bianco. Gli stessi ripidi canali, gli stessi speroni rocciosi. Uguale la valanghe gigantesche che continuamente precipitavano spazzandola tutta*».

Nel «*Paese delle montagne*» c'è la storia dell'assalto portato dai dieci torinesi. Apre il volume un'accurata relazione del geologo Bortolo Franceschetti sulle caratteristiche del Paese attraversato dalla spedizione e sulle genti che lo abitano.

La parte centrale del libro è dedicata alla cronaca dell'impresa. Questo capitolo è tratto ed elaborato dal diario di Remo Grigliè e dagli articoli da lui inviati e pubblicati su «*La Stampa*» (e da altri suoi «servizi» che, per l'enorme ritardo con cui giunsero al giornale, fra molte difficoltà, dalla remota valle del Langtang tagliata fuori dal mondo, rimasero nel cassetto del proto). E' un capitolo che è costato molta fatica al suo autore: a due anni di distanza non gli era facile suscitare in se stesso i medesimi sentimenti di allora, l'avvilimento per la lunga fatica burocratica di strappare visti, permessi, controlli doganali in un Paese remoto — e per giunta asiatico, quindi lento da morire. — l'impazienza lungo il cammino angustiato dalla pioggia e dal tormento delle sanguisughe che entravano nelle scarpe fino a far sanguinare le gambe, e poi la gioia per essere arrivati alla soglia del successo, davanti alla vetta bianca di ghiaccio del Lirung, la fierezza di vivere un'avventura con giovani forti, allegri, pieni di vita; e infine lo schianto di quei due corpi che scivolano sul fianco della montagna, la lotta per far sopravvivere l'amico Volante riportato in coma al campo base, le preghiere sulla sua salma. Tutto ciò è descritto con asciutta semplicità giornalistica, senza retorica.

Vengono, poi, la cronaca dell'attacco al Lirung, la patetica sepoltura di Giorgio Rossi ai piedi di una roccia nel ghiacciaio, la rinuncia alla montagna tanto desiderata e ora maledetta: una lucida dolente cronaca scritta da Andrea Mellano, e infine la relazione di Dino Rabbi sulla conquista di quattro vette «minori», decisa ed effettuata negli ultimi giorni e culminata con l'ascensione compiuta dallo stesso Rabbi e da Mellano al Kyangka-Ri, alto 6979 metri. Il volume si chiude con l'ultima pagina del diario di Cesare Volante, scritta il giorno prima della sua morte, e con un cenno all'organizzazione dell'impresa, a cura di Alberto Risso. Il libro, che è corredato da splendide fotografie a colori e in bianco e nero, si apre con una prefazione del generale Ratti, presidente della sezione del Cai-Uget di Torino, organizzatrice della spedizione, e una introduzione di Lino Andreotti.

Giuseppe Del Colle

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Proprio in clima «amichevole»

La Juventus al piccolo trotto con il Brema

Il portiere Bernard precede l'intervento del centravanti bianconero Traspedini

La Juventus è stata sconfitta ieri a Torino (2 a 3) dal Werder di Brema, gettando molta delusione, suscitando commenti piuttosto crudi tra i suoi tifosi. E' bene dire subito che trattandosi di una «prova sperimentale» non sarebbe conveniente esagerare in critiche ed in giudizi troppo impegnativi. I calciatori tedeschi (campioni della Germania Occidentale ed attualmente al quinto posto della classifica) sono avversari pericolosi ed essenzialmente pratici. Come tutti i nordici abbandonano la ricerca delle cose belle — ma anche poco utili — per praticare un foot-ball atletico, vigoroso e veloce. Hanno un ottimo attaccante «di impostazione» (Danielsen) un abile risolutore (Zebrowski) ed una perfetta difesa composta dal portiere Bernard e dai terzini Piontek e Lorenz. Ma più di tutto questi bravi calciatori giocano con molta volontà. In partite amichevoli o in partite di tornei vari per loro è sempre un dovere giocare al massimo. Quindi anche ieri contava il risultato.

Per molti bianconeri invece doveva essere veramente incomprensibile il motivo per cui s'era voluto giocare questo match. Le ragioni invece erano valide: abituare sempre più gli atleti al clima internazionale, cercare qualche soluzione tecnica ai molti problemi che Heriberto Herrera deve quotidianamente risolvere, presentare al pubblico torinese squadra nuova, mantenere fede allo [illegible] di alcune gare amichevoli per gli abbonati e per gli aderenti all'«operazione simpatia». Ma esistono [illegible] valide quando si è stanchi di un campionato considerato da troppi molto lungo?

Così gli uomini di Heriberto Herrera hanno iniziato a giocare senza molta convinzione. E' venuto di sorpresa il goal di Del Sol, poi i tedeschi hanno pareggiato con Zebrowski grazie anche ad un errore di Sarti, per andare anche in vantaggio in seguito ad una punizione calciata dal danese Danielsen, punizione che ingannava nettamente Colombo fuori posizione. Raggiunto il 2 a 2 con un discutibile calcio di rigore realizzato da Del Sol, i bianconeri si facevano ancora sorprendere dagli ospiti che segnavano il goal del 3 a 2 con l'ala sinistra Fedlich.

Dicevamo all'inizio che i bianconeri hanno considerato l'incontro come... amichevole ed in questo clima di amicizia hanno giocato. Quindi niente critiche o commenti severi. Piuttosto s'è rivisto Castano in buona efficienza, e la considerazione annulla — almeno in parte — le apprensioni per l'intervento chirurgico al menisco cui sarà sottoposto nella prossima settimana Bercellino I. Il forte difensore verrà operato a Lione dal prof. Trillat e potrà riprendere la preparazione fra un mese circa. Per lui il campionato è finito, ed è svanito anche il sogno di andare ai «mondiali» in Inghilterra.

Herrera finalmente si è deciso a far giocare Maggioni. Ha incluso in formazione il giovane difensore quando ormai la Juventus era... in disarmo, e Maggioni ha pagato l'emozione del noviziato con un errore che ha permesso a Fedlich di segnare il goal della vittoria dei tedeschi. Poi Maggioni si è ripreso, ha dimostrato di possedere doti atletiche e tecniche di rilievo. Non lo diremo un difensore puro, ma piuttosto un elemento di raccordo e di rilancio. Atleticamente impostato benissimo, non ha lo scatto breve, ma progressione nella corsa, cerca di appoggiare il gioco con lunghi rilanci, ed i suoi passaggi sono sempre sensati, [illegible], fatti al momento giusto ed al punto giusto. Non è fortissimo nel tackle, ma non si può dimenticare che ieri Maggioni ha disputato il suo primo «mezzo incontro ufficiale» tra i grandi. Ricordato che era all'esordio, diremmo che Maggioni ha pienamente confermato le doti per cui i tecnici hanno fiducia in lui.

Giulio Accatino

Del Sol in dubbio

I calciatori della Juventus partono oggi in pullman per Genova, di dove proseguiranno in aereo alla volta di Cagliari. Dei convocati fa parte anche Del Sol, il quale ha però lamentato stamattina uno stiramento inguinale, conseguenza d'uno scivolone effettuato ieri sera nel corridoio dello Stadio al termine della gara con il Brema. L'attaccante bianconero, anche se piuttosto polemico in proposito, dovrebbe però ugualmente partire con i compagni di squadra. Heriberto Herrera intende decidere solo a Cagliari se utilizzarlo o no.

Helenio Herrera entra in polemica con i dirigenti spagnoli

"Il Real si prepara ad una sconfitta lanciando false accuse contro l'Inter„

«A Madrid - continua il tecnico nerazzurro - se c'è una squadra che è stata danneggiata dall'arbitro quella è stata l'Inter» - «I nostri avversari sanno che a Milano verranno eliminati e il loro allenatore cerca un alibi» - Picchi assente nella partita di campionato a Firenze

(Nostro servizio particolare)

Milano, venerdì sera.

L'Inter, rientrata ieri verso sera da Madrid, è già sul piede di partenza e nel tardo pomeriggio è attesa a Firenze dove, domenica, incontrerà i viola nella «settantesima» di campionato che potrebbe anche risultare decisiva agli effetti della aggiudicazione dello scudetto. Infatti se ad una eventuale vittoria dei nerazzurri dovesse far riscontro un successo del Milan a San Siro sul Bologna, allora il campionato potrebbe passare all'archivio e le ultime cinque giornate interesserebbero esclusivamente la lotta per la conquista delle piazze d'onore.

Herrera ha già deciso. Contro la Fiorentina schiererà la seguente formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Malatrasi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez e Corso. In altre parole, l'Inter giocherà in formazione-tipo con la sola variante di Malatrasi nel ruolo di libero al posto dell'infortunato Picchi. Il capitano nerazzurro a Madrid ha riportato una distorsione alla caviglia e, non ostante l'ottimismo manifestato da H. H., ancora non è detto che mercoledì sera possa essere recuperato per il return-match con il Real Madrid. Facchetti abbisognerebbe di qualche giorno di riposo e non è da escludere che, per averlo in perfette condizioni nella gara di Coppa, don Helenio lo sostituisca con Landini.

La sconfitta subita a Madrid ha scosso un poco il morale dei nerazzurri e invano Herrera ha cercato di minimizzare il risultato manifestando tutto il suo ottimismo e spiegando che a San Siro l'Inter eliminerà la squadra spagnola con largo margine. Il più colpito fra tutti è apparso Domenghini che è stato escluso in extremis quando H. H. ha deciso, sulla falsariga di quanto aveva fatto [illegible] anni fa sempre nella Coppa dei Campioni in trasferta con l'Everton e con il Borussia, pareggiando in ambedue le circostanze, di rinforzare la difesa. Allora presentò Tagnin come laterale e Szymaniak come finto attaccante; mercoledì sera ha fatto scendere in campo Landini e Bedin.

«Due sono stati i motivi fondamentali per cui l'Inter a Madrid non ha vinto e non è nemmeno riuscita a pareggiare: l'incidente occorso a Picchi e l'arbitraggio — ha spiegato don Helenio —. La menomazione di Picchi ha costretto i difensori e lo stesso Suarez a non sganciarsi per tema di lasciare il libero alle prese diritte con un avversario. L'arbitraggio ci ha danneggiato in lungo e in largo. Anzitutto il direttore di gara ci ha annullato un goal, quello di Bedin, e ci ha negato un rigore, quello commesso su Peirò che aveva sul piede la palla del pareggio. In secondo luogo ha danneggiato l'Inter perché, sospendendo il gioco per otto minuti quando si è infortunato il portiere madrileno, ci ha fermati proprio quando stavamo per "esplodere". Infine ci ha danneggiati non facendo recuperare il tempo perduto quando il Real era sulle ginocchia e noi eravamo in piena rimonta».

«Quelli del Real erano troppo "caricati" — ha proseguito H. H. — il fanatismo con il quale ci hanno aggrediti all'inizio, la cattiveria di taluni dei loro, la foga agonistica insolita e infine lo spaventoso calo denotato nella seconda metà della ripresa stanno a dimostrare che il mio dubbio è più che fondato. E poi il pubblico ha fatto la sua parte. Suarez è stato criticato per non aver offerto una prestazione eccellente. Ma mettetevi nei panni di Luisito, che è stato sistematicamente insultato dal primo all'ultimo minuto, e poi vi renderete conto che in quelle condizioni nessuno avrebbe saputo far meglio».

«Muñoz è un grande attore. Sa benissimo che mercoledì prossimo a San Siro il Real sarà eliminato e si rende conto che i tifosi madrileni non gli perdoneranno mai che la loro squadra dopo undici anni venga esclusa dalla manifestazione. Infatti il Real ha perso il titolo di campione di Spagna e quindi, se verrà eliminato mercoledì dall'Inter, non troverà posto nella prossima edizione della Coppa. Allora ecco che Muñoz cerca disperatamente di procurarsi l'alibi e ha già scatenato l'ambiente dichiarando che a San Siro il Real non potrà toccare il pallone perché l'arbitro glielo impedirà. Strano, però, che ieri i giornali spagnoli, tutti, nessuno escluso, si siano astenuti dal criticare l'arbitraggio dell'austriaco Wlachojanis».

«A San Siro — ha terminato col dire Herrera — mercoledì sera il pubblico vedrà all'opera una grande Inter perché i nerazzurri non sono mai mancati ai grandi appuntamenti. Hanno orgoglio e serietà professionale dalla loro e, di conseguenza, cancelleranno il ricordo della sconfitta giocando in modo esemplare anche sotto il profilo disciplinare. Ai madrileni daremo una lezione di bel gioco e di correttezza, da autentici campioni del mondo. Poi il signor Muñoz vada pure a lamentarsi con chi gli farà comodo».

Ora l'attenzione di H. H. si è spostata sul campionato. Sostiene che lo scudetto è già dell'Inter per il 90 per cento ma che il restante 10 per cento lo preoccupa. Per questo motivo a Firenze schiererà la miglior formazione del momento anche se avrebbe preferito concedere turni di riposo a parecchi giocatori in vista del return-match con il Real. La Fiorentina, non dimentichiamolo, nel girone d'andata pareggiò a San Siro e nella Coppa Italia si tolse la grossa soddisfazione di eliminare i nerazzurri. Quindi il compito che attende l'Inter non è dei più facili tenendo pure conto che qualche elemento, come Guarneri, ha terminato la partita di Madrid piuttosto provato fisicamente.

Non è improbabile che Herrera, se Mazzola dovesse deludere anche contro i viola (fermo restando il sestetto difensivo-base con il ritorno di Picchi nel ruolo abituale di libero), presenti una prima linea formata da Jair, Domenghini, Peirò, Suarez e Corso. Potrebbe infine rinunciare all'apporto di Jair, altro elemento fuori fase; nel qual caso Mazzola rimarrebbe in squadra. Queste sono le varianti probabili. Ma sicuramente H. H. escogiterà qualche novità. Lo ha fatto chiaramente intendere proprio quando ha dichiarato che contro il Real non apporterà alcuna modifica allo schieramento tradizionale.

Giorgio Bellani

Napoli: addio alla "Mitropa Cup„

Un'accesa fase della partita che ha opposto il Napoli alla Stella Rossa di Belgrado e che ha determinato l'eliminazione dei partenopei dal torneo della Mitropa Cup, malgrado il loro successo per 2 a 1. Nella gara di andata, infatti, la squadra jugoslava si era imposta con due reti di scarto (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le proteste all'Uefa della società madrilena

MADRID, venerdì sera.

I dirigenti del Real Madrid hanno inviato oggi un telegramma di protesta al segretario generale dell'Uefa per l'arbitraggio dell'austriaco Wlachojanis durante l'incontro di mercoledì sera con l'Inter valevole quale semifinale della Coppa dei campioni.

Secondo i dirigenti madrileni, l'arbitro non ha rispettato il tempo regolamentare dell'incontro. I dirigenti del Real fanno presente nel loro telegramma che non dovranno essere considerati responsabili di eventuali conseguenze nel caso che l'Uefa non prenda le adeguate precauzioni per nominare un arbitro «qualificato e adeguato al compito» per l'incontro di ritorno di mercoledì a Milano.

Cenisia - Busca si gioca domani

Domani con inizio alle ore 15,30 sul campo torinese di via Cesana si disputerà l'incontro Cenisia-Busca valevole per il campionato dilettanti di seconda categoria. Sullo stesso terreno alle 14,45 giocheranno le squadre juniores Cenisia-F. Maina.

Domenica motocross sul campo di Bra

Ostorero cerca una pronta rivincita

Ostorero (a destra) gareggia domenica a Bra nella terza prova di campionato

L'inattesa sconfitta di Ostorero, a causa di un guasto meccanico, sul campo di Masserano, ha permesso al pilota Carlo Ferrero di Giaveno di passare in testa alla classifica del campionato italiano di motocross per la classe 250 cc. Questo imprevisto mutamento di posizioni accentua l'interesse della terza prova tricolore in programma domenica prossima sul campo di Bra dove con ogni probabilità Ostorero cercherà una pronta rivincita.

Oltre che dal giovane e promettente Ferrero, il pilota aviglianese dovrà guardarsi anche dall'ex campione italiano Lanfranco Angelini ritornato alla ribalta dopo la vittoria riportata sul tracciato di Masserano.

E a Bra saranno in molti a lottare per la conquista delle prime posizioni. Accertata la netta ripresa di Angelini, la regolarità di Ferrero (due secondi posti nelle prime prove della stagione), lo spirito battagliero del giovanissimo Fenso, occorre inserire nell'elenco dei favoriti i torinesi Coscia e Cavallero.

Nelle precedenti competizioni, tanto Coscia che Cavallero non hanno avuto molta fortuna per via di cadute e incidenti meccanici. Coscia può comunque riabilitarsi molto presto in quanto non gli fanno difetto né classe né esperienza. Diversi sono i risultati che può offrire Cavallero, un elemento assai promettente, ma dal rendimento incostante per via del suo irruente comportamento in gara. Se Cavallero riuscirà a frenare certi eccessi di spericolatezza riuscirà certamente a mettere in difficoltà molti elementi che vanno per la maggiore.

Nella corsa di Bra oltre al motivo dominante che sarà rappresentato dalla rivincita di Ostorero, ci si attende quindi una conferma da parte dei piloti che occupano i primi posti della classifica. La manifestazione, che avrà inizio alle ore 14.30, comprende anche una esibizione di sidecar-cross con la partecipazione del francese Schwegler, del belga Bourgoin e dell'italiano Bongiovanni.

Assoluti di sciabola a Torino

Non si è ancora spenta l'eco delle recenti grandi manifestazioni schermistiche dedicate alla «Coppa Europa» ed al «Trofeo internazionale Martini» di fioretto femminile che Torino chiama nuovamente a raccolta gli appassionati di tale sport per due importanti competizioni a carattere nazionale, nel quadro del «Trofeo Nadi». Domani e domenica presso la spaziosa palestra del C.U.S. di via Braccini 1 si svolgeranno, con inizio alle ore 8, i campionati italiani assoluti di sciabola individuale e a squadre, a cui è assicurato l'intervento dei più forti specialisti della varie sala d'arme.

Una trentina di concorrenti, suddivisi in 3 gironi eliminatori, si disputeranno il prestigioso titolo attualmente in possesso dell'alfiere del Club Scherma di Torino, Pier Luigi Chicca, l'azzurro livornese allievo del maestro Balogh che lo scorso anno sulle medesime pedane strappò il titolo al consocio Cesare Salvadori, preceduto pure dal giovane esponente del «Fides» di Livorno Rolando Rigoli e seguito dal bolognese Calanchini.

Ora dovremmo assistere ad un nuovo acceso, ma cavalleresco duello tra i due subalpini, tra la tecnica raffinata del primo e la travolgente irruenza di Salvadori, che di recente a Budapest ha compiuto la sensazionale impresa di sconfiggere ben 3 ungheresi (fra cui lo stesso olimpionico Pesza per 5 a 0) nella coppa Santelli, meritandosi una speciale medaglia della presidenza federale.

A far da terzi incomodi potrebbero sopravvenire il loro quotato compagno Mario Ravagnan, che già detenne il bracciale tricolore, e quel Frai di Milano, vincitore a sorpresa dell'ultima coppa Bastiglia, senza dimenticare il trentenne azzurro padovano Luigi Narduzzi e i succitati Calanchini e Rigoli.

Nel torneo a squadre, a cui concorrono 17 terzetti di 13 società, tutti i favori del pronostico sono nuovamente per il Club Scherma, già primatista Canon presente, ormai a Chicca, Salvadori, Ravagnan, ben coadiuvati da Vecchione. La compagine cadetta conterà invece su Calzia, Pumini, Miotti, Sergio D'Ormea. Potrà insidiarlo con Rigoli e la coppia Montano il «Fides» labronico, ripetendo la classifica dell'ultima edizione.

Carlo Filogamo

In un incidente d'auto

Gravemente ferito il driver Vivaldo Baldi

Vivaldo Baldi avrebbe dovuto correre a Modena

Pistoia, venerdì sera.

Vivaldo Baldi, il noto guidatore di cavalli delle corse al trotto, è rimasto gravemente ferito oggi in un pauroso incidente avvenuto sulla statale fiorentina dei pressi della località «Olmi».

Il «driver» era alla guida della propria Lancia Flavia diretto a Pistoia quando, mentre stava effettuando un sorpasso, ha frenato vedendo sopraggiungere in senso inverso un autocarro. A causa dell'asfalto viscido per la pioggia, l'auto di Vivaldo Baldi ha sbandato ed ha urtato la vettura che stava superando. Ambedue le automobili sono finite in un fossato che costeggia la strada e Vivaldo Baldi è stato tratto dall'automobile gravemente ferito.

Trasportato all'ospedale di Pistoia il «driver» è stato giudicato guaribile in venti giorni per trauma cranico, stato di choc e sospetta frattura delle ossa nasali. Dopo le medicazioni necessarie il Baldi è stato sottoposto a radiografia il cui esito sarà conosciuto stasera.

Canottaggio sul Po

Domenica prossima con inizio alle ore 9,30 si svolgerà a Torino sul fiume Po, la seconda riunione di regate riservata ai canottieri piemontesi. Questa riunione, che si svolgerà sulla distanza di m. 500, servirà come incontro di rivincita alle precedenti gare del 3 aprile scorso.

Sono iscritti complessivamente n. 100 vogatori-gara su 40 imbarcazioni. Parteciperà a questa riunione anche la Società Canottieri Pallanza-Rodhiatoce che non era presente alle regate del 3 aprile scorso.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

CERCASI autista patente D-E. Telefonare 566-566 ore ufficio.

CERCASI barista. Telefonare 273-005 ore 10-12; 20-24. A39869

CERCASI carrozziere e lamieristi, prima categoria. Telefono 321-758.

CERCASI commessa negozio frutta e verdura. Telefonare 372-486.

CERCASI commessa pratica pasticceria giornata. Corso Dante 57, telefono 851-323. A39837

CERCASI donna ore pomeriggi villa Genero, eventuale alloggiato, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4353 — Torino». A35649

CERCASI donna, pratica lavori casalinghi referenziata, fissa, per casa tipo parrocchiale. Telefonare 537-640.

CERCASI fresatori attrezzisti, presentarsi «Motor», via P. Galdano 179/15 Torino. 2001

CERCASI fresatore, aggiustatore, e manovale per officina. Presentarsi ore 8-9 e 14-15: Bonelli, via Borgaro 92. A39757

CERCASI fresatore stampista ottimo trattamento. Telefonare 320-473.

CERCASI fresatore stampista attrezzista I e II, Omil, tel. 877-948.

CERCASI giovane commessa pratica abbigliamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1038 — Torino».

CERCASI meccanico capacissimo et signorina per autosalone, corso Siracusa 158. O104

CERCASI operaie confezioniste in serie divise militari e rifiniture a mano e apprendiste. Tel. 531-978.

CERCASI operaio e apprendista taglio lamiere cesoia o pantografo. Telefonare Collegno 784-308.

CERCASI operaio generico, preferibilmente pratico lavorazione lamiera. Presentarsi Ditta Daschi, via Villafranca Piemonte 5, Torino.

CERCASI operaio praticissimo taglio lamiere per cesoie ghigliottina. Telefonare 254-044. A35604

CERCASI operaio pratico negozio mobili 25 km. da Torino ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 248 — Torino».

CERCASI ragazza tuttofare anche primo servizio. Telef. 653-584.

CERCASI ragazzo per pulizia auto presentarsi autosalone corso Siracusa 158. O104

CERCASI ragazzo pratico shiosco Agip, corso Mediterraneo 124.

CERCASI ragazzo sedicenne per stampaggio gomma. Tel. 390-638.

CERCASI signorine commesse negozio elettrodomestici età massima 25 anni. Telefonare 793-482.

CERCASI stampista pratico lavorazione lamiera massimo 35enne. Telefonare 254-044. A35604

CERCASI tornitore 1ª categoria massimo 35enne. Telefonare 560-252.

CERCASI tuttofare, cucina, fissa, stipendio massimo. Telef. 471-183, ore ufficio. A40054

CERCASI tuttofare fissa o a giornate zona Pilonetto. Telefonare ore pasti 694-879. A36068

CERCASI tuttofare fissa o giornata, Domenica libera. Telef. 583-016.

CERCASI tuttofare fissa. Telefonare 511-449. A39885

CERCASI volonterosa lavori magazzino e stiro industria confezioni femminili. Telef. 251-158.

CERCASI 15enne apprendista bar. Via Cibrario 45. A35661

CERCO ragazza aiuto cucina tuttofare, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino». A39897

CERCO mezza lavorante pettinatrice e apprendista. Presentarsi corso Cosenza 24. A34428

CERCO trentenne fissa affidamento due bambini. Tel. 380-848.

CINQUEMILA assicuransi elementi femminili per vendita pennelli. Telefonare 857-243. A36733

COMMESSA abilissima pratica calzature referenziata cercasi. Telefonare 381-764. 2001

COMMESSO praticissimo cristalleria porcellane cercasi. Trattamento adeguato. Telefonare 81-360.

CONDOMINIO cerca coniugi senza figli alloggio cambio pulizia. Telefonare 766-105. A38017

CONIUGI con figlio adulto cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 655-431. A38807

CONIUGI domestico autista, cuoco guardarobiera, referenziati, cercansi villa vicinanze Torino. Telefonare ore ufficio 341-495/497.

COPPIA coniugi domestico autista, cuoca tuttofare, pratici, referenziati, ricerca fissi Adaid, Boucheron 8.

COPPIA domestici referenziati famiglia Moncalieri cercasi. Tel. 641-088.

COSTA torrefazione caffè, corso San Martino 1, assume apprendista per bar 15enne referenziato presenza.

CUOCA REFERENZIATA CERCASI PER FAMIGLIA SIGNORILE. TELEFONARE 365-227 OGGI O DOMANI DALLE ORE 13 ALLE ORE 15 OPPURE PRESENTARSI VIA SAN BERNARDINO 13 INTERNO SABATO ORE 8,30. G112

CUSTODIA bimbo lavori domestici referenziata cercasi. Telef. 554-658.

DOMESTICA fissa referenziata, ottimo trattamento, famiglia coniugi anziani cerca. Telefonare 774-133 ore ufficio. A40000

DOMESTICA giovane fissa referenziata ottimo stipendio cercasi. Telefonare 538-595. A40216

DUE donne cercano tuttofare fissa o a giornate, zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4348 — Torino».

FABBRICA motori elettrici cerca apprendisti 15enni. Telef. 851-876.

FALEGNAME ebanista veramente capace arredamenti negozio, paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino». A39858

FALEGNAMI al banco qualificati cerca fabbrica mobili Amma. Telefonare 732-868. 23683

FAMIGLIA cerca domestica fissa referenziata, buona retribuzione. Telefonare 685-620. A39835

FAMIGLIA cattiva torinese cerca coniugi capaci, marito domestico autista, moglie tuttofare, minimo due anni presso stessi padroni, stipendio elevato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7304 — Torino».

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento. Tel. 755-461.

FAMIGLIA due adulti cerca cameriera referenziata fissa, mediamente capace cucina stiro: Rivolgersi: Adaid, Boucheron 8. O249

FAMIGLIA signorile zona Crocetta con bambinaia e stiratrice cerca cameriera finita fissa. Tel. 542-203.

FAMIGLIA signorile cerca domestica fissa oppure a giornata referenziata stipendio altissimo. Telefonare Rivoli 950-518. 2001

FAMIGLIA 3 persone cerca ragazza tuttofare. Telefonare 650-817 zona Mercati Generali. A39786

FAMIGLIA 4 persone adulte, 30 km Torino cerca tuttofare referenziata 23-40 anni, fissa, buon stipendio, trattamento familiare, se interessa tutta domenica libera. Telefonare 01242268, 885-011 ore 12-14 e 19 in poi.

FATTORINO 16-18enne pratico Torino cerca per commissioni motofurgoncino. Via Palestrina 6.

GIARDINIERE-custode con moglie tuttofare per aiuto mesi estivi senza figli cercasi per palazzina Alpignano, Telef. 741-783. A40031

PRESATORE abile 2ª categoria cercasi. Telefonare 326-832.

FRUTTA primizie cerca ragazza quindici-diciassettenne. Rivolgersi via Lagrange 14. A39694

FUOCHISTA II GENERALE CERCASI SUBITO TURNI DA STABILIMENTO INDUSTRIALE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 7104 TORINO».

GENITORI con bimbo cercano ragazza trattamento familiare. Telefonare 82-029. A39427

GIOVANE 1ª assistente pasticcera cercasi. Racconigi 192. A40082

GIOVANI signorine presenza cercansi facile lavoro propaganda. Presentarsi subito. Sesia, corso Cadore 31/60.

GUARDAROBIERA fissa giovane referenziatissima cercasi da primaria famiglia torinese. Ottimo stipendio. Presentarsi via Papacino 1 bis. Non telefonare. A37762

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE STAMPAGGIO A CALDO ASSUME ABILI PRESSISTI. TELEFONARE 293-433. A40287

IMPORTANTE industria confezioni cerca capocella lunga documentata esperienza settore reparto uomo-donna, massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Milano».

IMPORTANTE industria meccanica, lavorazioni in grande serie cerca tempometodista pratico cicli conoscenza mtm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1043 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAI NON ULTRAQUARANTACINQUENNI PRIMA E SECONDA CATEGORIA AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINE ET TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI RADIALISTI PER DOPPI TURNI LAVORAZIONE MECCANICA. PRESENTARSI PER PRESA DI CONTATTO INFORMATIVA PRESSO ISTITUTO TECNICO S. OTTAVIO, VIA ARTISTI 5, SABATO 16 APRILE DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18.

INDUSTRIA Beinasco cerca fresatore 1ª categoria mezza giornata. Telefono 329-558. 1001

INDUSTRIA confezioni donna assume macchiniste comuni e specializzate attaccature maniche colli via Grosseto 11. A39227

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI CERCA ABILI TAGLIATRICI. TELEF. 310-584. A39915

INDUSTRIA elettromeccanica cerca collaudatori banchisti per piccoli particolari metallici e plastici. Esigesi esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1044 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca esperto manutenzione macchine automatiche elettropneumatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1042 — Torino». A39682

INDUSTRIA meccanica cerca ragazze. Telefonare 83-274. A39986

INDUSTRIA vernici assume operai, manovali, operaie, massimo trentenni. Presentarsi ore 10-12, via Castelfidardo 62, Nichelino (Torino).

INFERMIERA/E robusta, capace; potente, adatta cercasi per assistenza diurna ammalata paralizzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino».

LAVAPIATTI 15-18enne cercasi. Presentarsi Ristorante, Piazza Solferino 3. 22672

LIBERA impegni familiari 30-50enne tuttofare disposta trasferirsi stagionalmente assumesi condizioni vantaggiose da famiglia provvista di balia. Telef. dalle 9 alle 11 al 599-377.

MAGLIFICIO assume stiratrici, confezioniste, stiratrici a mano. Corso Vinzaglio 11. A33378

MAGLIFICIO «Silver Lily» Giulio Cesare 16 assume: macchiniste rettilinee mano, motore. Confezioniste mano, macchina. Rimagliatrici. Stiratrici. Tagliatrici. Apprendiste.

MECCANICO motorista finito libero subito cerca autosalone. Corso Moncalieri 11. O103

MANICURE cercasi periodo pasquale. Telefonare 540-961.

MODELLISTA confezionista bravissima cercasi. Telefonare 535-620.

OFFICINA meccanica regione Barca assume apprendisti tornitori, aggiustatori. Telef. 241-031.

OFFICINA metalmeccanica assume manovale specializzato aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4348 — Torino». A33630

OFFICINA stampaggio lamiera cerca abilissimo operaio attrezzista progettazioni e costruzioni stampi. C.A.M.A., via Asti, 27. A35852

PASTICCERIA bar via Paolini 8 cerca apprendista barista e aiuto barista anche signorina. Telefonare 743-875. A39664

PUERICULTRICE oppure bambinaia fissa pratica, referenziatissima cerca famiglia signorile per neonato. Telefono 541-530. A40346

PULITORI metalli e apprendisti cerca ditta O.L.M.A., via Asiago 3, Nichelino, tel. 687-192. A40076

RAGAZZA laboriosa cerca, vitto, alloggio, Bar Pizzin, Rivoli Torino. Telefono 360-204. A35016

SARTINE bambini e pantaloniste disposte lavorare proprio domicilio molto tempo libero cercasi. Tel. 776-768.

SEDICI-diciottenne apprendista avviamento industriale assume Negri, via Brugnone 5. A40100

TORNITORE I categoria cerca industria zona Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino».

TAGLIATRICI assume maglificio. Silver Lily, Giulio Cesare 16, telefono 284-823. A38816

TUTTOFARE fissa abile referenziatissima cercasi 75.000. Tel. 539-051.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bambino. ottimo trattamento. Telefonare 901-340.

TUTTOFARE fissa esclusa bucato cerca famiglia signorile. Tel. 682-482.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi media età ottimo trattamento. Telefonare 236-486. A35588

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi. Telefonare ore pasti 586-619.

TUTTOFARE referenziata cercano coniugi con bambino. Tel. 541-626.

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi, Telef. 510-772 9-12 e 15-17.

URGE dare balia bimbo 3 mesi, pulizia. Telefonare 546-354.

VERNICIATORE mobili provetto cercasi pratico poliesteri. Tel. 760-245.

90.000 mensili cerco signore signorine facile lavoro. Tel. 534-651.

VERNICIATURA a forno ricerca verniciatori, spruzzatori apprendisti. Novarte, tel. 352-188.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. VERAMENTE introdotti drogherie ditta Effeci cerca agenti per lancio nuovo prodotto senza concorrenza, Zona Torino, Novara, Vercelli, Asti, Alessandria, Cuneo, Aosta, Genova, Savona, Imperia, La Spezia. Stipendio et provvigioni. Possibilità carriera. Presentarsi lunedì 18 aprile, Torino, via Forti 196, tel. 730-517, ore 9-13.

AFFIDASI vasta clientela elettricisti elettrodomestici idraulici Torino città ad elemento attivo e dinamico possibilmente già introdotto. Telefonare ore ufficio 396-356.

INDUSTRIA BENI LARGO CONSUMO CERCA ABILI VENDITORI 25-30 ANNI ATTIVITA' TORINO PIEMONTE ALMENO 2 ANNI PRATICA DETTAGLIO AUTO PROPRIA DIARIA RIMBORSO SPESE OTTIMO TRATTAMENTO PROVVIGIONALE ADDESTRAMENTO RETRIBUITO POSSIBILITA' INSERIMENTO QUADRI AZIENDALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 111 — MILANO». 22588

AZIENDA tessile confezioni maglierie cerca rappresentante per dettagli. Aosta Ivrea Vercelli. Telefonare 489-885

CERCASI piazzista tentata vendita dolciari Torino città introdotto tabaccherie bar stipendio provvigioni. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 4113 — Torino». A33109

DITTA importanza nazionale cerca rappresentante introdottissimo presso alimentari salumerie e drogherie ecc. A veramente capace fisso e provvigione. Telefonare 591-327.

GROSSISTA drogherie acconciature cerca 2 agenti qualificati definire inquadramento città. Buona retribuzione. Cosmo 5. A40024

INTRODOTTI alimentari cercansi. Elevatissimi utili, possibilità 400.000 mensili. Curriculum, referenze Enaerco. Telefonare 724-953.

INTRODOTTO alimentari, drogherie, Vercelli e Novara, offresi seria ditta, anche abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4352 — Torino».

RAPPRESENTANTI ESPERTI COLLE, ABRASIVI INTRODOTTI MOBILIFICI, COLORIFICI, FERRAMENTA, DESIDEROSI MIGLIORARE, IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA. CASELLA 3367 SIP MILANO.

LA Schiapparelli S.p.A., Stabilimenti Chimici Farmaceutici Riuniti, corso Belgio 86, Torino, cerca per le proprie rete di vendita in farmacia un venditore da destinare ad una zona comprendente le province di Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Requisiti richiesti: età 22-30 anni, istruzione media superiore, auto propria. Esperienza almeno biennale nella vendita alle farmacie di prodotti da banco, cosmetici, articoli sanitari, ecc. E' previsto: rimborso spese, premi, provvigioni. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum a: Schiapparelli S.p.A., Ufficio Personale, corso Belgio 86, Torino.

OTTIMO stipendio più provvigioni offre nota Distilleria Piemontese ad agenti introdottissimi per zone Pavia e Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 162 — Torino».

VENTICINQUENNE, ex ufficiale, esperto ragioneria, diritto commerciale civile, esperienza in arredamenti negozio, macchine ufficio esaminerebbe serie proposte rappresentanza, impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6602 — Torino». A36170

RAPPRESENTANTI introdotti Torino, Piemonte, Liguria, Lombardia cerca casa confezioni signore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 257 — Torino».

PIAZZISTI introdotti in Torino e provincia nota industria alimentari cerca per potenziamento propria rete di distribuzione. Offresi inquadramento sindacale, fisso, provvigioni. Richiedesi esperienza, presenza, patente, anni 25-30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Milano».

VENDITORI QUALIFICATI RAMO BIANCHERIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ETA' 25-30 AUTO PROPRIA ZONA TORINO PIEMONTE STIPENDIO DIARIA RIMBORSO SPESE INCENTIVO PROVVIGIONALE PERIODO ADDESTRAMENTO RETRIBUITO POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE DETTAGLIANDO MASSIMA RISERVATEZZA A: «PUBBLICITA' STAMPA 111 — MILANO». 22588

VIAGGIATORE tessile introdottissimo estero padroneggi lingue principali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6688 — Torino».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

BRACCO pointer bianco smarrito lunedì Madonna Campagna, mancia. Telefonare 540-482. A40220

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, accertamenti infedeltà documentabili. Indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20, telef. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Traber controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini, riservatissime. Nizza 102, telefono 633-148. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1. O425

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-849, 534-574. Indagini prematrimoniali, private commerciali controlli. O589

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santateresa 10 tel. 511-026

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ABILISSIMA massaggiatrice dimagranti anticellulite garantiti depilazione definitiva sauna. Tel. 587-693.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE, Siracusa 158, vastissimo assortimento compera vende facilita. O104

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VENDIAMO conto clienti 500, 800, 750, 1100, 1300, 1500, 1800, 600 multiple; garanzia semestrale. Aperto sino alle ore 23 anche festivi. Corso Agnelli 96.

A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME l'autosalone corso Siracusa 158 vende 300 C 55.000, Appia 70.000, 103 130.000, Dauphine 310.000, Anglia 300.000, R 4 310.000, Giulietta 180.000, Giulietta sprint 370.000, Giulia 750.000, BMW 350.000, NSU sport 350.000, 1100 special familiare, vastissimo assortimento. O104

A.A.A.A.A.A.A.A. CORSO Moncalieri 10 acquista supervalutando autovetture vende garanzia annuale 500, 600, 1100, 1300, Giulietta, Bianchina panoramica giardiniera, belvedere, Appia, 600 multipla, Volkswagen, BMW, Taunus 17 M, A 40.

A.A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44. Vendite 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A.A.A.A.A, ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate con certificato garanzia come nuove. Pagate comode rate mensili comprensive assicurazioni contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinale festiva. Atsuto, via Barletta 133, corso Principe Eugenio 11. O827

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE corso Siracusa 158, telefono 351-496, compra vende cambia alle migliori condizioni. Visitateci vastissimo assortimento. O104

A.A.A.A.A.A. PRENOTATE LE NUOVE AUTOVETTURE PRESSO L'AUTOSALONE CORSO SIRACUSA 158 MASSIMA ASSISTENZA MASSIME FACILITAZIONI. O104

A.A.A.A.A. VASTO assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulietta TI, Fulvia 2 C, normale, Flavia 1500, 1800, Appia III serie, Fiat 1500, 1300, 1100 special, lusso, familiare, familiare 1300, 1500, giardiniera 500, multiple, 850, 600, 600 D. 500, garanzia, permute, rateazioni (aperto festivi). Telefonare 322-493. Corso G. Agnelli 22. O48

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME spider 1200, 1500 Fiat, Innocenti S, 850 coupé, Abarth 850 TC, 1300 Giulia TI nuova, Simca 1000, molte nuove 500 semestrali, Austin A 40 combinate; permute, garanzie. Corso G. Agnelli 22, tel. 322-493 (aperto festivi). O48

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture corso Francia 343, via Seorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. ACQUISTO contanti autorobili furgoni, camioncini. Tel. 322-493.

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Seorgio 37 angolo Chiesa della Salute, minimo anticipo, garanzia: 500, 600, 1100 da 150.000 a 540.000 inoltre Appia II, III, Flavia, 1300, R 4, sprint, spider, 1500 coupé '65.

A.A.A. VASTO assortimento furgoni: Volkswagen 9 posti finestrato chiuso, con gas 600 T, 1100 TA, Camioncini 615 trasporto bestiame, 1100 T3 nafta, 1100 T3 benzina, 1100 10 q.l. permute. Corso G. Agnelli 22, telefono 322-493 (aperto festivi). O48

A.A. AUTONOLEGGI senza gestioni: lì potenti Torricelli 4, Tel. 501-051.

A.A. AUTOSALONE via Nizza 123, vende ed acquista qualunque autovettura. Tel. 633-703.

A.A. MINIMO anticipo 500, 600, 750, 1100, 1300, Giulietta, Flavia, Via Seorgio 37 angolo Chiesa della Salute. O749

A.A. OCCASIONISSIMA troverete via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 8.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando, Corso Turati 22.

A. ARCIOCCASIONE vendiamo rateando Giulia T.I., sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint spider, Vigone 44. O546

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3800, 600 4200, 1100 5400. Telefonate saremo da voi, 81-808.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 894-714. O792

A. FULVIA, IM 3, Fiat 1300, 1500, 1100 coupé Fulvia, BMW, NSU e 850, giardinetta 500, Flavia. Telefonare 380-600. O785

A. OCCASIONI Simca 1000 GLS '66 780.000; 850 line 1964 550.000; 600 line 1962 300.000; 600 1960 200.000; 1100 1963 460.000; 500 1960 100.000; 500 1964 300.000, ogni prova, rateazioni. Tel. 694-713, 694-714. O792

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincoiac, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-871.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome esso, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. O548

A. 80.000 100.000 120.000 140.000 160.000 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A-1. AUTOCCASIONE Italcar, corso Filippo Turati 83, telef. 500-835.

A-1. GARANZIA speciale autoveicoli usati, Italcar, corso Giulio Cesare 202 telef. 237-777. O737

A giusto prezzo vendiamo 600, 500, 800, 1100, 1300, 1500. Garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40, Innocenti spider. Permutiamo Vigone 44. O546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici, giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ABBIAMO rateazioni Fiat 1500 L. 1100 D, 1500, Renault R 8, 500, Leoncino ribaltabile, camion 615, furgone 1100 T2. Saluzzo 52. Telefono 80-822. O266

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raitselli 18. Tel. 663-070. O796

ACQUISTATE senza anticipo, rateizzando, autovetture perfette, ogni tipo. Cisal. Andrea Doria 13.

ANGLIA Torino seminuova 3 mesi vende privato. Via Bologna 60.

ACQUISTIAMO automobili valutazione massima vasto assortimento in vendita. Galliari 11. O235

AFFARE privato vende Lamar impianto gas auto. Telefonare 372-508 pasti. A35882

AFFARE vendo Giulia 1600 sprint 1963 eventuale permuta. Telefonare [illegible]. O112

ALFA Romeo 2000 berlina occasione vendesi. Cottino, Fabro 10 bis, telefono 547-114.

ALLA Sala concessionaria Opel vasto assortimento usato: Fiat 600 '59 200.000, 600 '61 270.000, 1100/103 D '63 430.000, 1100/103 H '60 200.000, 1300 '61 380.000, Giulietta '60 250.000, Giulietta '61 300.000, Dauphine '59 125.000, Dauphine '60 150.000, Flaminia Touring 3 C 1.000.000, Austin '62 350.000, Volkswagen 1200 '64 a 430.000 e 450.000, Anglia 4 cilindri '62 430.000, Consul 315 '62 320.000, Peugeot 404 '62 550.000, Opel Kadett Caravan 1000 '64 a 590.000 e 650.000, Rekord 1500 e 1700 2 e 4 porte da 680.000 a 750.000, Lunghe rateazioni. Piazza Adriano 11, tel. 759-934, 761-080.

APPIA 3ª 1956 bellissima, rarità, seminuova, servofreno, perfettissima. Telefonare 323-913. O780

ARCIOCCASIONISSIME Leoncino corto, furgone 615, furgone T2, furgone Romeo, camioncino T2. Appia Zagato passo corto, 750 Vignale, 1100 da scegliere, 800, 500, Giulietta sprint, Giulietta TI '61. Via Malta 36/10 bis, telefono 385-847.

ARCIOCCASIONISSIME R6, 4L furgone Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine. Garanzia: Vigone 44. O546

ASSICURIAMO mensilmente 500 3500, 600 3900, 1100 5000. Telefonare 655-007. A34885

AUDI la nuova autovettura nata dalla collaborazione di 3 grandi case: Mercedes - Volkswagen - Auto Union, prenotazioni prove su strada presso Concessionario esclusivo Torino-Provincia Monticone piazza Adriano 1, telefono 383-772. O42

AUTO per tutti a rate senza anticipo vasta scelta vetture usate garanzia. Via Ventimiglia 166, telefonare 670-100. O656

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Sempre bellissime occasioni Giulietta, 1500 coupé, 750 coupé 4 posti, 1500, 1300, Appia '63, Opel Kadett, 850, 750, 500, Simca 1000, Bianchina panoramica, 500 giardinetta, 103 familiare '62, 103 diverse. Rateazioni. Visitateci.

AUTOCARRO Esadelta 1961 cassone lungo mt. 5,50 in ordine, vende Commissionaria Lancia Frascoli, corso Turati 12, tel. 593-162.

AUTOLUCIDATURA specializzata, ridona l'auto nuova, Carrozzeria Pastorino, Sebastopoli 227.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, Tel. 773-985. O878

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 376-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani 6 mesi (anche festivi) Grosseto acquista, permuta, vende, garanzia 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA VENDE CON GARANZIA SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE REVISIONATE EVENTUALMENTE PERMUTANDO, APERTO MATTINATE FESTIVI. TELEFONARE 687-514. O712

AUTOSALONE Isabella, Dante 131, telefono 651-753, compera, permuta, rateizza. O72

AUTOSALONE Isabella, Dante 131, spider Giulietta, Innocenti, Appia, Basilia 280.000. O72

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O863

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

BELLISSIMA 600 D agosto 1963, 500 D 1962 unici proprietari privato. Telefonare 483-575. A36324

BIANCHINA panoramica, perfette condizioni, a privato vendesi. Telefonare 678-188. A36079

BMW 700 berlina lusso perfetta vendo cambio rateizzo. Tel. 693-715.

BMW 700 coupé 1963 come nuovo vendo cambio rateizzando. Telefonare 693-715. 019

BMW 1500 '63 unico proprietario perfetta vendo permuto rateizzando. Telefonare 687-872. 019

CAUSA partenza vendo Triumph TR4 1963 nuovissima, Alfa 2000 spider, ellerate. Via Torricelli 4.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - Sava - consegne sollecite, assortimento usato, comodità pagamenti. Largo Turati 49. 0138

CISAL Andrea Doria 13, senza anticipo, comode rate, 500, 600, 850, 1100, Volkswagen. 020

CITROËN VIA ZUMAGLIA 28 (PIAZZA RIVOLI) VENDE: FIAT 1300, 1500, 1500 L, 2300, FORD 315, 12 M, 17 M TS, VOLKSWAGEN 1965, GIULIA T.I., GIULIETTA T.I. AGEVOLAZIONI, PERMUTE. 0781

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando e rateizzando Autosalone Calvo, corso Turati 38. 0925

COMPERIAMO immediato pagamento autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateamente garanzia 6 mesi. Autodettaglianti, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo prove e prenotazioni nuova spider 1600, via Febro 10 bis, corso Giulio Cesare 213. 0870

COMPERIAMO contanti vendiamo permutiamo autovetture anche festivi, corso Moncalieri 19. 0103

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo: 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13. 020

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44. 0546

DAF 750 completamente automatica prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Felavigna, Mad. Cristina 93.

DAUPHINE 1960 bellissima 35.000 km. reali, rarità, unico proprietario vende 200.000. Telefonare 790-891, 722-828. A40052

DIPENDENTE Fiat vende 850 bianca sei mesi. Telefonare 688-214 ore pasti. 1001

DIPENDENTE vende 500 mesi 7. Telefonare 326-065.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI. GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FESTIVI aperto, Autosalone Isabella, Dante 131. vende, cambia, compra autovetture. 072

FIAT 1500 berlina 1964 ottima occasione vendesi. Telefon. 519-882.

FIAT 1500 guida destra fine '61 perfetta, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. 0917

FLAMINIA coupé Pininfarina ultimo modello privato vende. Telefonare 501-429 ore ufficio.

FLAVIA 1961 altra 1962 buone condizioni vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 593-182. 0917

FORD 17/M '63 perfetta vende privato, via Bologna 60. 0202

FORTE sconto vendo R 8 nuova da targare. Cavalleri, tel. 583-538.

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fulare, Chieti 18. Telefonare 868-890. 0691

FULVIA grigio Vinoyo ottima fine 1963 vendesi. Telefonare 684-469.

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamar. Crescentino 26. Telefono 850-853. 0879

GIULIA 1600 '63 perfetta privato vende. Tel. 487-794.

GIULIETTA TI bellissima privato vendo cambio grossa cilindrata. Telefonare 484-173. A35616

GIULIETTA T.I., Rekord 1700, Fiat 1900, Dauphine, 850, 600 Multipla, 600, 500, 500 C. Via Cigna 3. A33960

INNOCENTI A 40 bellissima vende privato, via Bologna 60. 0202

INTERAMENTE a rate, senza anticipo, vetture usate ogni tipo. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

MERCEDES 220-S, perfetta, immatricolata 1957, vendo cambio, rateizzo. Telefonare 057-134.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni. Cisal, Andrea Doria 13.

NSU-Neu provate le ultime novità presso concessionario Ferrucci 60, Vigone 44, Vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONI 500, 600, 750, giardiniere. Rosselli 17 ang. Re Umberto.

OCCASIONI 500, 600, 750, 1500, Appia II perfette condizioni, agevolando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Vicirated Vigone 44.

OPEL 1700 Rekord quadriporte lusso vende privato, via Bologna 60.

PERMUTATE vostra vettura con 500 600, 1100, 1300, 1500, perfette. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi. 020

PEUGEOT berlina 404 perfetta vende privato, via Bologna 60. 0202

PEUGEOT 403 giardinetta vendesi, via Bologna 60. 0202

PRIVATI!! Visitate gli autosaloni corso Francia 343 e via Scorpio 37 angolo Chiesa della Salute troverete perizie e sarete soddisfatti.

PRIVATAMENTE urge comperare contanti 600, 500 1963-1964. Telefonare 346-198. A40027

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodettaglianti, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

PRIVATO a privato vende, permuta bellissimo 2300 nero. Tel. 500-271.

PRIVATO vende privato Alfa 2600 spider da immatricolare. Telefonare 534-420. A35678

PRIVATO vende Appia III perfettissima. Stazione di servizio c. Novara 29. De Matteis. A35463

PRIVATO vende bellissima 600 e 500, eventualmente rateizzo. Telefonare 657-358. 0853

PRIVATO vende 500 F 9 mesi. Telefonare 685-090. A35000

PRIVATO vende 600 vetri scendenti cambio Vespa. Telefono 654-545.

PRIVATO vende 600 D ottime condizioni 300.000. Telefon. 551-894.

PRIVATO vende 850 bianca mesi 6. Telefonare 662-721 ore serali.

PRIVATO vende 1100 103. Telefonare 84-234. A35644

PRIVATO vende 1100 D 12 mesi km 5600. Telefonare 763-497.

REGALIAMO FODERINE, ANTIFURTO, TAPPETI ACQUIRENTI AUTOVETTURE NUOVE. CORSO MONCALIERI 19. 0103

SPIDER Giulietta, Innocenti spider 1963. Dante 131. Tel. 451-753.

SPIDER MG Midget vendesi permutasi berlina. Telefonare 368-315 pasti. 1001

SPIDER 1200 Fiat 1963 privato vende. Tel. 894-294.

SPIDER 1500 Fiat 1963 bleu come nuovo vende privato. Valente, via Lessona 30 bis. telef. 765-662.

TIGROTTO, 682, 640, campagnola Jeep vende Coppa, strada Meisino 91. Telefono 890-709. 0269

TORAUTO servizio Innocenti vende permuta IM 3 '63 880.000, A 40 combinata '63 470.000. Corso Belgio 108. 0206

VENDESI Fiat 1500, 500 F, 500 giardiniera, rimmensionata. Telefonare 873-960. 0091

PRIVATO vende a privato 850 sei mesi bianca. Telefonare 330-912.

PRIVATO vende bellissima 600 '58 100.000. Telef. 531-328.

PRIVATO vende Fiat 500 semestrale come nuova 410.000. Telefonare 392-421. A35474

PRIVATO vende Fiat 600 M fine '62. Tel. 543-654. A35530

PRIVATO vende Giulia 1300 due mesi, cambio inferiore. Tel. 581-910.

PRIVATO vende Opel Kadett 1000 9 mesi 780.000. Telef. 310-192.

PRIVATO vende privato Fiat 850 ottimo stato. Tel. 588-215.

SIMONI autofficina Volkswagen Porsche vende usate con garanzia. Telefonare 504-691. 080

RENAULT R8 e giardinetta R4L/'63-64 perfette con garanzia vende rateizza Commissionaria Renauto, corso Turati 74, telefono 594-675.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 080

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

SICA Commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, telefono 652-462/3, esposizione permanente dei veicoli usati. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

TRIUMPH Spitfire, 850 spider Bertone, Giulia spider, 1300 OSI, 750 spider Vignale, 850 coupé. Innocenti IM 3, vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. 0286

TORAUTO vende Fiat 500 '63, 600 '59, 750 '63, dilazioni. Tel. 895-771.

UNICO proprietario vende Taunus 17 TS 1964 ellerate Torricelli 4.

VENDESI Appia III serie 3 anni perfetto stato. Telefonare 376-194.

VENDESI 500 8 mesi 3000 km. Telefonare 596-993. A38862

VENDESI 850 15 mesi ottime condizioni. Telefonare 393-130.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compra vende cambia. 0388

VENDO Campagnola ottime condizioni. Tel. 927-247. 2001

VENDO 500 del 1960 buonissime condizioni 140.000. Telef. 327-873.

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali. Monticone, piazza Adriano 1.

VOLKSWAGEN TIPI NUOVI ED OCCASIONI IN GARANZIA DA ASTRAUTO - GARRONE CONCESSIONARIA, CORSO CASALE 484, VIA PO 40. 0770

VOLKSWAGEN '64 seminuova bellissima vende privato, via Bologna 60.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateamente. Cisal, Andrea Doria 13. 020

500 bianca '63 privato unico proprietario vende. Telefonare 550-716 ore pasti. 2001

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna, Autoquaranta, San Francesco d'Assisi 23, tel. 537-970. 0965

500 1962 perfetta privato vende a privato, eventuale rateazione. Telefonare 774-929. 011

500 D unico proprietario ottime condizioni privatamente vende facilitazioni. Telefonare 723-000.

600 '64 ottime condizioni società vende privatamente rateando. Telefonare 772-335. 011

600 1957 vetri scendenti revisione regolare bellissima privato vende 100.000. Telef. 723-519, 723-838.

750 come nuova 32.000 km. originali bellissima 385.000. Tel. 720-885

1300 special 390.000, 1300 1962 430.000, 500 1963 250.000. Telefonare 273-021. 0931

1300-1500 vasto assortimento vendo cambio facilito. Corso Siracusa 158. 0104

260.000 Appia II bellissima pochi chilometri vendo, facilito. Telefonare 775-785. A38931

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

MOTOSCAFO super Rosemary 5 HP ottime condizioni vendesi 265.000. Telefonare 895-771. 0208

LAMBRETTIZZATEVI nuovo modello rateazioni occasionissime. Regaliamo patente. Ronco, Vigliardi Paravia 3, telefono 489-743 Torino.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti sedicenni. Ricambi, occasioni. Toos, corso Regina Margherita 61. 0838

VESPA Ape nuovi modelli, minime rateazioni, consegne pronte. Covolo, Giulio Cesare 157. 0972

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A. ACQUISTASI pianoforte occasione corda incrociata. Tel. 532-533.

A. FATA Benefica autorizzata chiaroveggente fluido bioradiante radiestesista diplomata. Telef. 374-824. Berruti. 2001

A. SE ultura cerca occasione camera matrimoniale due poltrone e divani letto, lampadari, cucinino con tavolo. Telefonare 323-509. 0158

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

AL Mobilificio Unoral, via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0240

AL Supermac del mobile camere poliestere da 135.000, in più cucina formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705.

ANTICAMERE Barocco Veneziano, consoles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, corso Racconigi 124 bis. Tel. 331-737.

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0955

CUCINA macchina cucire camera stile entrata barocco lavatrice gas guardaroba ecc. evendo. Telef. 579-309.

MOBILI Casacalia, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 0730

DIPINTI ottocento moderni preferibilmente alto valore acquisto. Casella 312-A Sip Milano.

FABBRICA mobili letto sconto speciale rivenditori via Pacini 83. Telefono 852-035. 1001

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, isolato 74.

IMPONENTE sala pranzo rinascimento in noce, scolpita a mano, 3 corpi vende privato. Telef. 693-792.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. 0183

MOBILI nuovi vera liquidazione vasto assortimento prezzi convenientissimi. Telefonare 60-988. 0247

MOBILIFICIO Bianco, piazza Bodoni 1. Matrimoniali 130.000, sale 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO Gran vendita propaganda camere da 119.000 alle famose poliestere 268.000 tinelli 49.000 ecc. approfittatene 30 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 09

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, isolato 74, Regio Parco 181. 0100

OCCASIONE camera letto noce matrimoniale. Telef. 253-278.

OCCASIONE vendonsi scaffali cabine negozio dischi come nuovi. Telefonare 510-360. A38274

PASTORE tedesco accoppiamento con femmina pedigree. Telefonare 644-193 ore ufficio.

PRIVATO vende pranzo stile Barocco. Telef. 767-601; 784-338.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, carrozzelle corso Francia, tel. 704-978: salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404